

ANNO XV

ASSOCIAZIONE DEGLI ANTICHI STUDENTI

DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO DI VENEZIA

BOLLETTINO

N. 49

MARZO - LUGLIO 1913



VENEZIA

PREMIATE OFFICINE GRAFICHE DI CARLO FERRARI

1913

ATTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Adunanza di martedì 6 maggio 1913

(a cà Foscari ore 21)

Presenti: *Lanzoni* presidente, *Bergamo*, *Caobelli*, *Dal-
l'Asta*, *Luzzatti*, *Sicher* consiglieri, *Quintavalle* re-
visore.

Il Presidente giustifica l'assenza di *Vedovati* che fu gravemente ammalato ma che oggi si è alzato per la prima volta dal letto ed è in via di guarigione.

Il Consiglio unanime esprime i più fervidi voti perchè questa avvenga sollecita e completa.

Comunicazioni del Presidente :

Gli affari trattati dall'ultima seduta (43) risultano dal confronto dei due numeri di protocollo in arrivo (989-1557)

Sono rientrati nella Associazione *Antonioni*, *Ceccherelli*, *La Barbera*, *Maglietta* e *Servili*, con che il numero dei Soci ordinari, il quale, in seguito alle numerose radiazioni, si era ridotto a 661, è salito a 666, oltre a 128 soci perpetui.

Numerosissimi essendo ancora i soci in arretrato col pagamento delle quote, abbiamo spedito ad essi una prima cartolina di rammemoro che ci ha fruttato una vera pioggia di vaglia.

Un secondo rammemoro spediremo fra giorni agli altri, e sono ancora molti, che devono mettersi al corrente, avvertendoli che, trascorsi 15 giorni, distaccheremo sopra di loro un assegno postale di L. 6.40 se abitano nel Regno, e di L. 6.60 se vivono all'Estero.

Il socio A. Bon ha preso possesso dell'ufficio procuratogli a Rocchette. Abbiamo iniziato pratiche col De Luciano di Beyruth perchè egli assuma un altro socio in luogo del Bon con cui si era già accordato prima della guerra italo-turca.

Al Credito italiano abbiamo fatto l'offerta di un altro socio e abbiamo dato le chieste informazioni sopra altri due.

Il posto, che a mezzo della Scuola, avevamo offerto ad un quinto socio a Napoli presso la fonderia De Luca è tramontato.

Alla Bancaria abbiamo dato informazioni sopra un sesto socio. Un professore antico studente ci aveva chiesto un licenziato della sezione di ragioneria o altrimenti abilitato all'insegnamento della computisteria il quale accettasse di supplirlo per due mesi all'Istituto tecnico dove egli insegna. Ma le pratiche che avevamo iniziate con un settimo socio sono abortite.

Così è andato a monte un abboccamento che l'avv. Scarpari ci aveva procurato con un certo sig. Martini di Singapore nell'intento di preparare per il futuro un collocamento ai nostri giovani più volenterosi nell'Asia meridionale.

Abbiamo comunicato ai soci che credevamo potessero avervi interesse i concorsi ai posti d'ispettore dei servizi marittimi e di segretario della Camera di commercio di Treviso. Ci siamo però rifiutati di appoggiare un socio nostro candidato a quest'ultimo posto, perchè sapevamo di altri soci concorrenti.

L'esito del concorso al posto di segretario aggiunto della Camera di Commercio di Venezia, in cui fu nominato l'antico studente di Ca' Foscari Battistella, e l'annullamento dell'altro concorso di V aggiunto presso la stessa Camera, ci hanno procurato molta corrispondenza e qualche pratica diretta colla Camera.

Il progetto di legge Credaro sugli insegnanti della Scuola media contiene una disposizione molto dannosa e che noi crediamo ingiusta per i professori di com-

putisteria delle Scuole tecniche. E poichè taluni di essi, che sono nostri soci (il Caroncini, il Casotto, il Del Vantesino, il Guidetti, il Moscati e il Tripputi) hanno invocato il nostro appoggio, l'Associazione ha provocato l'intervento in loro favore dei professori Besta e Rigobon, dietro consiglio e coll'opera dei quali venne compilato un breve memoriale inteso soprattutto a dimostrare la convenienza che questi professori, fra cui sono parecchi cafoscarini, siano passati dal ruolo C al ruolo B. Il memoriale venne dalla Scuola raccomandato direttamente ai membri della Commissione parlamentare ed al Ministro, mentre l'Associazione lo ha spedito e raccomandato per proprio conto ai consoci deputati, taluni dei quali hanno già risposto promettendo il loro interessamento (Danielt, Foscari, Rastelli, Scalori). Ricordiamo anzi che l'on. Scalori ha già parlato nel senso che si desidera nella discussione preliminare che ebbe luogo agli uffici.

Abbiamo poi dato una quantità di informazioni a molti soci e reso servigi diversi a molti altri. Abbiamo appoggiata la domanda di un altro socio che aspirava al posto di segretario di una Camera di commercio italiana all'estero. Abbiamo chiesto ed ottenuto che la Scuola dia, a suo tempo, buone informazioni per altro socio che aspira al posto di Direttore di una Cassa Cooperativa. Abbiamo trasmesso al Comitato per il monumento ad Ascoli l'offerta Ratti di L. 20. Abbiamo partecipato ufficialmente alle cerimonie per il trasporto dei resti di Giorgio Manin, per la distribuzione delle medaglie alle famiglie dei militari morti in Africa e delle medaglie d'oro agli eroi dei Dardanelli, ecc. ecc.

In luogo del Presidente, assente, è intervenuto il vice Presidente Dall'Asta alla conferenza che tenne a Venezia il consocio bulgaro dott. Sabbeff.

Intorno alla borsa della Banca Veneta, avendo la *Gazzetta Commerciale* pubblicato un aspro commento, il Presidente lo ha confutato con vigore sul medesimo giornale.

Abbiamo ricevuto i saluti di Garbin da Padova, di Barsanti da Livorno, di Gera da Treviso, di Carancini da Palermo, di Todesco da Marsiglia, di Moro da Montecarlo, di Mioli da Tripoli, di Monico da Sant Jago del Perù, di Gentili da Tangeri, di Mariani da Tokio, di Facci Negrati da Londra, di D'Arbela dalle rive del lago Victoria nel cuore dell'Africa e infine un saluto da Gand da parte di taluno del quale non ci è stato possibile di rilevare il nome.

Al Tarli, dopo il convenuto mese di soggiorno in Inghilterra, abbiamo mandato la seconda quota della borsa Trevisanato. Il suo soggiorno in Inghilterra ha dovuto essere più breve dell'ordinario, e ciò a motivo degli esami che deve fare alla Scuola.

Al concorso per il premio di L. 500 che scadrà il 30 giugno, venne presentata un'opera da un antico studente il cui nome figura in una scheda suggellata col motto « *Fortitudo mea in rota* ».

Il cav. Tedeschi, delegato della Commissione organizzatrice della gita in Libia per conto del T. C. I. della nostra e di altre Associazioni, ha presentato anche a noi la sua relazione sopra il viaggio fatto espressamente per studiare le basi della escursione collettiva, e il Presidente ne dà lettura.

La signorina Renganeschi ha proposto di costituire a Milano, dove esiste oramai una numerosa colonia cafoscarina, una sezione del nostro sodalizio.

Il Presidente, trovandosi a Roma in occasione del Congresso Geografico internazionale, ha chiesto ed ottenuto udienza da S. E. il ministro Nitti il quale ha dimostrato di interessarsi moltissimo alla nostra Associazione ed ha molto gradito i ringraziamenti di questa per aver condotto in porto la legge sull'ordinamento degli Istituti superiori di commercio, la quale, fra gli altri vantaggi, ha messo fuori di discussione la legalità delle lauree dottorali.

La signora Maria Pezzè-Pascolato avendoci chiesto tutte le informazioni che noi potevamo fornirle sulla

nostra Associazione, le quali le erano state domandate dalla marchesa Adele di Sostegno nell'intendimento di costituire anche a Firenze una Associazione fra gli ex studenti di quella Scuola di scienze sociali fondata da suo padre, noi le abbiamo fatto omaggio di una intera raccolta del nostro Bollettino.

Poichè nel 1914 avrà luogo a Lipsia un'Esposizione internazionale dell'insegnamento commerciale il Presidente propone ed il Consiglio approva di iniziare fin d'ora le pratiche relative alla nostra eventuale partecipazione.

La consorella di Genova ci ha partecipato di aver aderito alla Federazione costituenda dei dottori in scienze commerciali e noi, pur confermando la nostra astensione, abbiamo espresso i voti più fervidi per la migliore riuscita della Federazione, facendo peraltro osservare, quale nuovo argomento della nostra astensione, come dalla nostra Scuola non escano solamente dottori in scienze commerciali e come molti dei nostri soci non siano nemmeno dottori.

Il Presidente domanda in fine quanto il Consiglio intenda di spendere per le esecuzioni dell'Albo da collocare nell'atrio della Scuola e nel quale si iscriveranno, a cominciare dalla famiglia Ascoli, i nomi degli offerenti, per una somma di L. 100 o più, al nostro Fondo di soccorso degli studenti bisognosi. Si delibera di spendere L. 100.

Dopo di che le comunicazioni del Presidente risultano approvate.

Resoconto del Banchetto.

I partecipanti che pagarono L. 5 furono venti e la spesa di lire 117 per cui il deficit risultò di L. 17.

Il Consiglio, presa visione delle pezze giustificative, dà la sua approvazione.

Referendum per la erezione della Società in ente morale.

I vantaggi e gl'inconvenienti che deriverebbero dalla erezione della Società in ente morale sono stati

già vagliati dal Consiglio; occorre però che i medesimi abbiano la sanzione di una più larga collettività, quale è quella dei soci che il Presidente troverebbe opportuno di interpellare a mezzo di un referendum, allo scopo di raccogliere il pensiero di tutti e potere con sicura ed informata coscienza passare ad una deliberazione definitiva nell'Assemblea generale.

Prendono la parola tutti i presenti esprimendosi favorevolmente sulla proposta del Presidente.

Luzzatti raccomanda quanto il Presidente già si riprometteva di fare e cioè che siano bene illustrate obbliettivamente sul Bollettino le ragioni che militano in favore e le ragioni che militano contro la progettata trasformazione del Sodalizio.

Dopo di che la proposta è approvata all'unanimità.

Riforme da introdursi nel Bilancio.

La duplice dimenticanza, dei revisori di compilare una separata relazione per il fondo affidato alla gestione particolare del Presidente, e del Presidente stesso di presentare il Bilancio speciale, ha provocato in seno all'Assemblea una discussione che avrà il suo epilogo in una riforma da introdursi nel Bilancio annuale, consistente in una appendice apposita destinata ad accogliere il movimento e la situazione del Fondo di soccorso agli studenti bisognosi e del Fondo di prestito agli studenti, lasciati alla esclusiva amministrazione del Presidente.

Caobelli conferma di avere a suo tempo avvertito i Revisori della necessità di una revisione separata e di un accenno analogo nella relazione all'Assemblea.

Dopo discussione alla quale partecipano tutti i presenti, si stabilisce l'inclusione nel Bilancio generale di una voce, quale partita di giro, che, riproducendo nell'attivo e nel passivo due cifre perfettamente eguali, resti a segnalare l'esistenza della gestione separata, la quale formerà oggetto di bilancio speciale da compilarsi dal Presidente.

Sanatoria di 2 prestiti.

Si accorda, senza discussione, la sanatoria ai due prestiti concessi dal Presidente, uno di L. 100 e altro di L. 70.

Nuovo aggiudicamento e modificazioni della Borsa Jesurum.

Il vincitore della Borsa Jesurum, dr. Franz Weigelberg, avendo successivamente partecipato ai concorsi per gli assegni e per le Borse di pratica commerciale a Roma, ed essendo riuscito definitivamente vincitore di una Borsa di L. 5000, ha, in seguito a pratiche svolte col Presidente, rinunciato alla nostra Borsa. Della rinuncia sua e della conseguente nuova disponibilità della borsa Jesurum verrà dato avviso pubblico mediante un comunicato di cui il Presidente dà lettura e che il Consiglio approva.

Gruppo fotografico dei Licenziandi.

Anche quest'anno verrà eseguito, secondo la consuetudine, il gruppo fotografico dei licenziandi e dei professori nel Cortile di Ca' Foscari, ciò che costituisce un apprezzato regalo pur non implicando nei licenziandi l'obbligo di farsi soci. L'esecuzione del gruppo è stabilita per il giorno 10 maggio.

Banchetto estivo.

Fallito l'esperimento del Banchetto economico, si dà incarico all'organizzatore dei precedenti banchetti, il dr. cav. Sicher, di occuparsi anche di quello estivo da tenersi al Lido, senza preoccupazioni di limiti di spesa.

Dopo di che la seduta è tolta alle ore 23.

Adunanza di martedì 3 Luglio 1913

(a Ca' Foscari — ore 21)

Presenti: *Lanzoni* presidente, *Bergamo*, *Caobelli*, *Cavazzana*, *Dall'Asta*, *Luzzatti*, *Scarpellon*, *Sicher* e *Vedovati* consiglieri, *Quintavalle* revisore; assente, giustificato, *Zamboni*.

Comunicazioni del Presidente.

Giustificata l'assenza del revisore *Zamboni* che, guarito da una malattia piuttosto grave, è andato, in questi giorni, a ristabilirsi nel paese nativo, e dopo di essersi felicitato col prof. *Vedovati* il cui intervento personale alla presente adunanza è la prova più evidente della ricuperata guarigione, il Presidente comunica che gli affari trattati dall'ultima seduta (6 maggio) risultano dal confronto dei due numeri di protocollo in arrivo (1557-1870).

Ne riferisce i principali.

Il numero dei soci che nell'ultima seduta era salito a 794 si è aumentato di altri 48 soci ordinari in seguito alle nuove adesioni del dr. *Masini*, assistente di Merceologia e di 47 licenziandi di quest'anno e cioè: *Agnelli*, *Aimi*, *Antonoli* I., *Barella*, *Bezzi*, *Bicchi*, *Behar*, *Calzavara*, *Caruso*, *Castellani*, *Chellini*, *Cigolotti*, *Coeta*, *Corno*, *Cravero*, *De Betta* E., *Dessoli*, *Donnini*, *Facchinetti*, *Ferrari* F., *Giacomini*, *Gobbi*, *Griffanti*, *Grimaldi*, *Imbò*, *Jannella*, *Lalomia*, *Lanzone*, *Lanzoni* A., *Magatti*, *Murolo*, *Pappacena*, *Peloso*, *Picchetti*, *Pivato*, *Ragghianti*, *Roman*, *Rossi* C., *Rossi* T., *Rupil*, *Santarlaschi*, *Serafini*, *Valtorta*, *Vicini*, *Volpi*.

Il gruppo fotografico ha avuto quest'anno un successo ancora maggiore degli anni precedenti laonde rimane dimostrato che esso costituisce, delle varie for-

me che vennero fin qui escogitate (bicchierata, opuscolo di propaganda), quella che riesce più gradita ai giovani che stanno per abbandonare la Scuola ed entrare nella grande strada della vita.

Di una copia di questo gruppo abbiamo fatto omaggio, come il solito, alla Scuola il cui Direttore ci ha scritto una bella lettera di ringraziamento.

Abbiamo motivo di ritenere che un nostro socio verrà assunto al posto offertoci dal consigliere *Sicher* di vice direttore di una ditta del Veneto.

Abbiamo appoggiato la candidatura di altro socio.

Weigelsberg, non avendo potuto approfittare, per un complesso di circostanze diverse, del passaggio gratuito fino a Calcutta sopra un vapore della Società Veneziana, è partito in questi giorni con un vapore del Lloyd austriaco da Trieste direttamente per Hong-Kong.

Il Tarli avendoci consegnato la sua relazione in inglese sull'ordinamento amministrativo dei porti marittimi del Regno Unito, noi gli abbiamo versato le ultime 100 lire a saldo della borsa Trevisana. La relazione verrà pubblicata integralmente nel prossimo bollettino.

In seguito ad uno scambio di corrispondenze siamo venuti a sapere che la Esposizione internazionale dell'insegnamento commerciale che avrà luogo a Lipsia nel 1914, e alla quale abbiamo deliberato di partecipare, sarà una sezione della grande Esposizione mondiale del Libro. Alla nostra domanda perchè venisse aggiunto un nuovo gruppo espressamente per le Associazioni degli antichi studenti delle Scuole Commerciali, ci venne risposto di non poter modificare i gruppi già costituiti, ma di essere pronti ad accogliere il nostro eventuale concorso nel gruppo che noi ritenessimo più affine.

In ordine al progetto di legge *Credaro* sull'insegnamento secondario, abbiamo spedito agli amici nostri del Parlamento un altro memoriale raccomandato al prof. *Besta* dalle signorine consocie le quali sono

attualmente supplenti alle cattedre di computisteria delle Scuole tecniche. Nutriamo però poca fiducia che possa essere accolto, mentre sappiamo che venne accolto dalla Commissione e crediamo anche dall'onor. Ministro, il passaggio dei professori di computisteria dal ruolo C al ruolo B che noi avevamo domandato. Copia di questo ultimo memoriale avevamo già spedito anche al consocio Mondolfo perchè invocasse egli pure l'aiuto di alcuni suoi amici deputati.

Per la solenne adunanza dell'Istituto Veneto in Palazzo Ducale, dove ha letto uno splendido discorso il prof. Castelnuovo, il Presidente ha potuto distribuire i biglietti d'invito a tutto il Consiglio.

Dal Comitato ordinatore dell'Esposizione Internazionale di Torino ci è giunto il bellissimo diploma della Medaglia d'oro che noi vi abbiamo conseguito.

Collocato in apposita elegante cornice, esso viene sottoposto all'esame dei Consiglieri; dopo di che verrà appeso a una parete della sede sociale.

Baldacci ci ha trasmesso L. 10 come suo concorso al ricordo Ascoli.

Riguardo alla costituzione eventuale della nostra Associazione in ente giuridico, il Presidente legge il progetto della relazione con cui verrebbe accompagnata la proposta di « referendum » ai soci nel prossimo bollettino.

Sopra questa relazione si fa una lunga e vivace discussione alla quale partecipano i consiglieri Luzzatti, Caobelli, Cavazzana. Dall'Asta, Bergamo e Sicher.

Dietro proposta di Luzzatti si delibera di richiedere al prof. Armani il suo autorevole parere sulla nostra proposta prima di sottoporla definitivamente al « referendum » dei soci.

Sanatoria per 3 prestiti.

Il Presidente ha accordato tre prestiti: di L. 40, di L. 100 e di L. 100, per i quali il Consiglio, senza discussione, dà sanatoria.

Escursione in Libia.

Il Presidente, in rappresentanza dell'Associazione, è intervenuto a Roma alla riunione indetta dal Touring Club Italiano per l'escursione in Libia.

I componenti la riunione: Bertarelli, Poggi, Tedeschi, Lanzoni, vennero ricevuti dal Ministro in un momento disgraziato per le nostre vicende coloniali e precisamente il giorno dopo la battaglia di Ettangi. Per ragioni evidenti e indiscutibili la risposta per la gita in Cirenaica fu assolutamente negativa, mentre il Ministro confermava l'autorizzazione per la Tripolitania.

In una successiva riunione tenutasi nel pomeriggio fra i commissari si manifestò l'opinione generale di limitare l'escursione alla Tripolitania propria pur facendo Lanzoni osservare che il numero de' partecipanti sarebbe stato necessariamente limitato, in quanto che l'adesione di molti dei nostri era unicamente per questo scopo. Proponeva anzi a questo riguardo il professor Lanzoni di rinviare senz'altro, per ragioni di opportunità, l'escursione alla prossima primavera.

Una proposta formale in questo senso venne avanzata più tardi per lettera dal nostro Presidente al T. C. I. a Milano.

Questa lettera non ebbe per il momento risposta. Però dopo qualche giorno, una Circolare del Comitato contenente il programma dell'escursione, informava che, per sopravvenute e constatate difficoltà effettive di trasporto, si trovava opportuno di proporre che venisse rinviata all'aprile dell'anno venturo anche l'escursione in Tripolitania. La nostra adesione non poteva mancare trattandosi precisamente delle proposte nostre che avevano in tal modo esecuzione.

Il Consiglio, udite le comunicazioni del Presidente, le approva.

Banchetto sociale.

Il mandato affidato al consigliere Sicher pel Banchetto sociale non conteneva limiti di spesa e le pra-

tiche fatte dal medesimo presso il Direttore dell'Excelsior Palace Hôtel del Lido hanno portato ad una intesa sul prezzo di L. 15, con un menu ed un servizio di primo ordine. Questa maggiore spesa individuale porta naturalmente un aumento al deficit consueto derivante dagli inviti collegati ad ogni banchetto sociale e che possono preventivarsi in numero di 8. Sottopone pertanto il Presidente al Consiglio la questione dell'opportunità di aumentare la quota individuale per attenuare il deficit, allo scopo di non far sopportare questo tutto all'Associazione.

Caobelli è del parere che si ripartisca il deficit fra le quote individuali, e questo anche per ragioni di principio.

Luzzatti non è contrario a che questa spesa di rappresentanza, se come tale deve considerarsi, sia sostenuta dall'Associazione. Si preoccupa invece della spesa in sé che trova troppo forte e tale da pregiudicare l'esito del Banchetto.

Lanzoni rispondendo a *Luzzatti* osserva che l'esito dell'ultimo banchetto economico ci lascia oramai liberi e sereni nello stabilire una spesa forte che è sempre volontaria per chi intenderà di partecipare al Banchetto.

Dopo ampia discussione, alla quale partecipano tutti i presenti, si stabilisce in L. 16 la quota individuale, e come data, il secondo sabato di luglio. La signorilità dell'ambiente esigerà lo « smoking » per i partecipanti e si delibera anzi di farne apposita annotazione nella cartolina con risposta che manderemo ai soci di Venezia e delle regioni immediatamente contorni, come fu stabilito di fare quando venne dato relazione del banchetto invernale.

Dopo di che la seduta è tolta alle ore 23 $\frac{1}{2}$.

Cronaca della Scuola e varie

Anche per l'anno entrante 1913-14 sono state aperte le iscrizioni al I. anno di studio dei seguenti corsi: commerciale — consolare — magistrale di ragioneria — magistrale di economia-diritto — magistrale di lingue straniere.

Ai detti corsi sono ammessi i licenziati da Istituto tecnico, da Liceo o da Scuola media di commercio. I licenziati da scuola italiana all'estero devono sottoporre il loro titolo al giudizio del consiglio superiore dell'istruzione commerciale.

Tutti gli iscritti, compiuto il corso, avranno diritto alla laurea; i licenziati dalle sezioni magistrali potranno in seguito conseguire anche il diploma di abilitazione all'insegnamento di II. grado.

All'esame d'ammissione diretta al II. corso, che viene mantenuto ancora per quest'anno, sono ammessi tutti coloro che posseggono, almeno da un anno, uno dei titoli indicati per l'ammissione al I.

Le domande devono essere presentate non più tardi del 15 giugno per coloro che intendono sostenere la prova a luglio, non oltre il 10 ottobre per quelli che la rimandano alla sessione autunnale.

Tutte le tasse devono essere pagate alla Banca Veneta di Venezia.

*
* *

In seguito all'applicazione della nuova legge il prof. Castelnuovo insegnerà nel III anno di corso della scuola non più Istituzioni di commercio ma Politica commerciale. Inoltre l'insegnamento della lingua e letteratura italiana venne tolto alle sezioni di commercio, consolare, e di economia e diritto, rimanendo

soltanto per quella magistrale di lingue. Inoltre venne tolta da quest'ultima, quale materia di cultura generale, la Storia del commercio.

* * *

Nella sessione degli esami di marzo ottennero il diploma in scienze economiche i soci dott. Bruno Giovannini e dott. Giuseppe dall'Oglio.

* * *

Venne aperto anche quest'anno il concorso alla borsa di lire settecento per la frequentazione del Corso di espansione commerciale che sarà tenuto a Budapest dall'11 al 30 agosto, e al quale possono partecipare i licenziati dalla Scuola nel 1912 e nel luglio 1913.

* * *

La fondazione Castelnuovo-Besta, che venne costituita presso la Scuola per onorare il quarantennio del loro insegnamento, venne in questi giorni eretta in Ente morale.

* * *

Il dott. Nino Gentili, al quale venne accordata la borsa Mariotti di 5000 lire, trovasi oramai da parecchio tempo al Marocco dove ha iniziato diverse trattative d'affari con alcune ditte italiane e d'onde ha già inviato alcune relazioni alla Scuola.

* * *

In modestissima forma, secondo il desiderio dell'illustre maestro, venne presentato nella domenica 20 aprile al comm. Besta la pergamena decretatagli dalla R. Accademia di Bologna. In assenza forzata del presidente cav. Modenesi recò l'omaggio il rag. Gaetano Piccardi, vice-presidente dell'Accademia, presentato dal prof. Rigobon della R. Scuola superiore di commercio in Venezia.

La pergamena contiene a destra la dedica del seguente tenore:

« La reale Accademia dei Ragionieri — di Bologna — al N. U. comm. prof. Fabio Besta accademico onorario — nel 40° anno di suo insegnamento nella R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia — in segno di reverente omaggio — Così deliberato nell'adunanza generale — del 20 maggio 1912 ».

* * *

Alle due generazioni di Ca' Foscari appartengono anche il prof. dott. Marco Tullio Falcomer, titolare di Diritto commerciale all'istituto tecnico-nautico di Venezia, e sua figlia Maria attualmente allieva della 1. classe della sezione di lingue.

* * *

L'Associazione consorella di Milano ha modificato il suo Statuto nel senso di sostituire al Comitato direttivo che ne era alla testa ed era composto di 3 persone, un Presidente unico nel quale ufficio venne nominato il dott. Pino Poli, mentre l'egregio amico nostro dott. Ferdinando Citella che continua ad essere l'anima vivace, geniale ed instancabile del sodalizio, fu eletto Vice-Presidente. Ne è rimasto segretario il bravissimo e operosissimo Carlo Buccione.

* * *

Accompagnati dal loro direttore e da alcuni professori, visitarono il nostro Museo Commerciale i licenziandi della R. Scuola Media di commercio di Roma, i quali furono nello scorso maggio ospiti graditi di Venezia, dopo aver fatto un interessante giro industriale nell'alta Italia.

* * *

In una sua recente escursione in Sardegna il Presidente ricevette le più vive attestazioni di affetto dai soci colà residenti (Arimattei, Canepa, Castiglia, Fornara, Dessi, Montaldo e Vernier).

* * *

I successi della nostra Associazione hanno provocato il sorgere a Venezia di associazioni simili fra cui, recentemente, una fra antichi allievi del Patronato della Madonna dell'Orto.

* * *

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione consorella di Genova ha lanciato l'idea, nel suo ultimo bollettino, di organizzare in quella città per il 1914, in occasione della Esposizione internazionale, un primo Congresso nazionale della Istruzione commerciale superiore.

* * *

Ricordiamo che le Scuole super. di comm. della Francia sono eguali o di poco superiori alle nostre Scuole medie.

* * *

Riportiamo dalla relazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione consorella di Genova per il 1912 queste importanti osservazioni sopra *il reclutamento degli agenti commerciali all'estero*.

L'Italia non ha ancora perfezionato come la Germania, l'Inghilterra, la Francia, l'organizzazione dei servizi commerciali all'estero.

Abbiamo, è vero, dei Delegati Commerciali, ma il loro numero è troppo ristretto (nove), e l'incarico è soltanto temporaneo. In numero limitatissimo sono pure le Agenzie Commerciali sussidiate dal Governo, le Camere di Commercio all'Estero, le borse di pratica commerciale. Nella grandissima maggioranza dei casi il servizio d'informazioni viene fatto dagli ordinari Consoli.

La vita commerciale moderna si fa sempre più complessa e chi deve raccogliere dati e notizie, necessita di una speciale istruzione professionale.

A nostro avviso, ciò che bisogna richiedere ai funzionari incaricati di fornire informazioni e di aiutare i loro connazionali nella conquista dei mercati esteri è la conoscenza del mercato interno del paese che rappresentano, dei centri indigeni di pro-

duzione, dei centri di vendita, delle condizioni generali del commercio e dell'industria, e la conoscenza delle materie prime dei prodotti fabbricati.

In Germania, gli aspiranti a Console, fanno una prima tappa al Ministero degli affari esteri, ove si occupano di affari commerciali, sono incoraggiati a seguire i corsi delle Scuole superiori di commercio di Amburgo, Berlino, Francoforte, a partecipare alle escursioni dell'Associazione « für Staatwissenschaftliche Fortbildung » e a fare un periodo di volontariato in una banca, in una grande impresa o nel segretariato di una Camera di commercio. Dopo questo periodo preparatorio essi sono destinati all'estero.

La nuova legge ha aumentato nelle sezioni commerciali delle Scuole superiori di Commercio le discipline di carattere economico giuridico dando così un maggior complemento teorico all'istituzione commerciale.

Noi facciamo voti perchè venga convenientemente affrontata in Italia la questione delle rappresentanze commerciali all'estero e che queste siano prevalentemente scelte tra i laureati delle Scuole superiori di Commercio.

* * *

La Federazione nazionale dei Dottori in Scienze Commerciali ha deliberato:

- 1) di far opposizione alla classifica nelle Scuole tecniche dai laureati dalle R.R. Scuole Superiori di Commercio (progetto di legge Credaro);
- 2) di presentare un memoriale al Ministero di A. I. C. per la redazione del regolamento sulla formazione dei ruoli dei curatori di fallimento;
- 3) di provocare la istituzione degli albi professionali in relazione alla legge 20 marzo 1913;
- 4) di compilare un Annuario federale.

* * *

Esiste in Francia un *Club français de conversation allemande et italienne* il quale attende al collocamento provvisorio di giovani francesi presso buone famiglie tedesche o italiane durante le vacanze, ed è presieduto dal sig. Louis Foubert (163, rue St. Honoré, place du Theatre français) a Parigi.

* * *

Di conformità al voto emesso dal Congresso di Marsiglia del 1906, verrà organizzato nel settembre 1914 a Lione, in occasione di quella Esposizione, un nuovo Congresso internazionale delle Associazioni fra Antichi studenti delle Scuole sup. di commercio.

* * *

Nello scorso aprile furono a Venezia in gita di istruzione circa quaranta allievi della Accademia di esportazione di Fiume accompagnati dai loro professori.

* * *

A Bucarest in Rumania venne creata un' « Accademia di alti studi commerciali » e vi fu introdotto, come obbligatoria la lingua italiana.

* * *

Nel Bollettino di aprile della Unione delle Associazioni consorelle di Francia venne pubblicata una recensione molto benevola del nostro Bollettino.

Antichi studenti d'ignota dimora

Civettini — che abitava a Legnago (Verona) ed è partito da tempo per l'America con destinazione ignota.

De Ritis — già impiegato presso la ditta Mari di Ascoli e poi entrato in arte a Milano.

Mazzucchelli — che da parecchi mesi ha abbandonato la residenza che aveva in Milano, e pare siasi recato in America.

“ PERSONALIA „

Nomine, promozioni, onorificenze ecc.
cambiamento d'impiego e d'abitazione

Poichè questa è la rubrica del Bollettino che gli antichi studenti leggono più volentieri, noi preghiamo vivamente tutti quanti a volerci aiutare perchè riesca ricca di notizie corrette e complete. Pensino che soltanto facendo violenza alla propria modestia essi ci metteranno in condizione di dare ai colleghi le notizie che essi medesimi desiderano di avere dagli altri, ma che, generalmente, per un malinteso senso di « pudore », non vorrebbero fare di sè.

I nomi con asterisco sono di professori della Scuola o di membri del Consiglio Direttivo che non furono studenti della medesima.

Alfieri — è stato commissario negli esami per la abilitazione all'insegnamento della Computisteria, tenutisi presso il R. Istituto tecnico di Roma.

Arcudi G. — è tornato a stabilirsi a Torino — Casella postale 231.

Arimattei — venne assunto dal Credito Italiano e destinato alla succursale di Cagliari. Ha dovuto perciò rinunciare al posto di Vice Segretario della Camera di Commercio di Potenza. Era inoltre riuscito secondo in terna nel concorso al posto di Vice segretario presso la Camera di Commercio di Spezia.

Baccani — è stato nominato segretario della Commissione tecnica per lo studio delle vie e dei mezzi migliori di comunicazione tra le varie parti della Provincia. Fu chiamato a far parte della Commissione per lo studio del problema della istruzione media commerciale in

Carrara. Ha partecipato alle varie riunioni regionali toscane per gli orari e per le tariffe ferroviarie anche in rappresentanza della Unione Esportatori Marmi. È stato iscritto nel ruolo dei curatori di fallimento presso il Tribunale di Massa. Non è più socio di Mariotti Aristide nello studio di ragioneria che ha ora per proprio conto. Venne nominato segretario della Commissione tecnica istituita dalla Camera di commercio di Carrara per riferire intorno ai progetti di tutte le nuove comunicazioni per quella provincia. E' riuscito 2° nel posto di segretario nella Camera di commercio di Pisa. Ha partecipato alla XIV Assemblea dell'Unione delle Camere di commercio italiane a Roma e ad un Convegno a Siena delle Camere di commercio della Toscana per una condotta concorde circa il nuovo Statuto della Unione suddetta.

Baldassari — è stato nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso a premi su lavori di ragioneria generale, indetto in occasione del centenario dell'istituzione della R. Accademia dei Ragionieri di Bologna. Ha fatto parte della Commissione governativa per il pareggiamento dell'Istituto tecnico di Lecco.

Baldin — ha partecipato alla adunanza generale della Società tra barcaioli di Venezia, tenutasi nella sala superiore del palazzo Faccanon.

Baldovino — reggente della Società Italiana per la Navigazione e il Commercio nella Somalia Italiana, risiede ora a Giumbo.

Barella — ha tenuto all'Università di Rovigo una interessantissima conferenza sulla Guerra balcanica. Venne chiamato a far parte della redazione del *Secolo* a Milano.

Battistella — è stato nominato all'unanimità segretario aggiunto della Camera di commercio di Venezia. Ha pubblicato sull'*Adriatico* uno studio molto acuto e profondo intorno all'« Industria idro-elettrica e all'imposta sul reddito ».

Benedicti — ha pubblicato nella Rivista dei Ragionieri uno studio sulle « Riforme urgenti nell'attuale ordinamento della sezione di commercio e ragioneria negli Istituti tecnici ».

Berardi — nominato preside del R. Istituto tecnico di Venezia, non ne ha ancora assunto l'ufficio.

Bernardi G. G. — ha tenuto, per incarico dell'Università Popolare di Mantova, nel teatro scientifico dell'Accademia Virgiliana, una magnifica commemorazione del primo centenario verdiano.

Bertolini A. — ha rappresentato la Camera di Commercio di Bari, di cui è segretario capo, al Congresso nazionale dei commercianti ed industriali che ebbe luogo a Venezia nello scorso mese di giugno e vi ha presentato una relazione a stampa di quella Associazione industriale e commerciale sui provvedimenti adatti a sviluppare il commercio adriatico e l'industria nazionale in rapporto al nuovo orientamento della pratica commerciale italiana, le cui conclusioni vennero poi approvate.

*Besta** — venne nominato, con voti unanimi, presidente del Collegio dei Ragionieri della provincia di Venezia.

Bettanini — venne promosso vice-direttore nel passaggio dalla cessata Società nazionale dei Servizi marittimi alla nuova Società Marittima italiana ed è andato a risiedere a Genova.

Bezzi — ha scritto sul giornale « La cooperazione italiana » due articoli « Nel campo delle piccole Cooperative di consumo » e sulla « Riorganizzazione delle Piccole Cooperative ».

Billeter — dalla sede di Venezia della « Società commerciale di Oriente » venne trasferito alla sede di Milano (piazza della Scala 4) — Venne nominato Sindaco effettivo della Società elettrica coloniale italiana con sede a Milano.

Bon A. — è stato nominato Agente per l'esportazione del Lanificio Rossi.

Broglia — in ricompensa dei servizi da lui prestati all'insegnamento del Banco modello nella R. Scuola sup. di commercio di Torino ed all'Associazione fra quegli Antichi studenti da lui fondata e diretta, venne calorosamente festeggiato nell'assemblea generale dello scorso giugno in cui gli venne presentata una bellissima targa di bronzo rappresentante la Verità vittoriosa ergentesi a forma di stele sopra un basamento in mogano alto m. 1.40 e sul quale figura l'epigrafe: A — GIUSEPPE BROGLIA — CHE COLLA RETTITUDINE — INSEGNA LA VIA DELLA VERITÀ — COL LAVORO — QUELLA DELLA VITTORIA — L'ASSOCIAZIONE DEI DOTTORI IN SCIENZE COMMERCIALI — DI TORINO — ORGOGLIOSA DI LUI. — Alla consegna intervennero i Delegati della Federazione Nazionale dei Dottori in Scienze Commerciali di Genova e Milano, i quali approfittarono di quel Convegno per mandare un cortese deferente telegramma all'Associazione di Venezia.

Brucato — prese parte attivissima alla grande festa d'armi in onore del maestro Alaimo che ebbe luogo nell'ultima domenica di maggio al politeama Garibaldi di Palermo. Provetto spadista, conoscitore di tutti i segreti di quella difficile arma, il Brucato si è dimostrato anche in quella occasione all'altezza della sua fama. Partecipò inoltre con notevole successo, ad un'altra festa d'armi che ebbe luogo parimenti a Palermo.

Brunetti B. — è stato richiamato alle armi presso l'89 fanteria, Nucleo Milizia Mobile, di stanza a Pavia, per un periodo d'istruzione di tre mesi.

Brugnolo — venne eletto consigliere della nuova Associazione fra proprietari di case in Venezia.

Capnist — è diventato direttore agente della « Sociedade anonyma Martinelli » di San Paulo in Brasile.

Capuzzo — col 31 agosto del corrente anno cesserà di prestar il servizio militare in qualità di sottotenente dei Cavalleggeri Foggia di stanza a Napoli.

Capparozzo — sempre titolare di Ragioneria al R.

Istituto tecnico di Napoli, abita ora a Caserta via S. Carlo, 84.

Caroncini — ha pubblicato sulla « Rivendicazione » di Roma un articolo interessante dal titolo: « I professori di Computisteria », nel quale propugna il passaggio di questi dal ruolo C al ruolo B del progetto Credaro, testè sottoposto all'esame del Parlamento.

Carriere — dopo di essere tornato a Monaco di Baviera (Hauptpostlagernd) è andato a stabilirsi provvisoriamente a Lipsia per conto della ditta Andretta.

Casotto — è stato chiamato, dalla Camera di commercio di Carrara, a far parte della Commissione per gli esami di concorso all'ufficio di Segretario Capo della Camera stessa, esami che ebbero luogo nello scorso mese di giugno.

Cavazzani (de) — in seguito al voto favorevole del Consiglio sup. del commercio venne confermato nell'incarico di R. delegato commerciale a Tokio.

Ceccato — dietro il voto favorevole del Consiglio sup. del commercio venne confermato nell'incarico di R. delegato commerciale a Washington.

Ceccherelli — è insegnante presso la Scuola Aurelio Saffi in Firenze e professore straordinario alla R. Scuola tecnica A. Vespucci di quella città.

Cegani — già cavaliere della corona d'Italia venne insignito anche della croce dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

Centanni — è stato nominato consigliere del Collegio dei ragionieri dell'Umbria.

Chiostergi — venne incaricato della assistenza alla cattedra di Banco Modello alla nostra Scuola. È stato l'oratore ufficiale della cerimonia inaugurale della Bandiera della Cooperativa Umanitaria svoltasi nella gran sala della gran guardia a Padova.

Colle — ora abita in via Plinio, 28, Milano.

Concini — venne chiamato a far parte del nuovo Consiglio superiore dei Telefoni.

Contesso — avendo ultimato la missione importante che gli era stata affidata negli Stati Uniti e nel

Canadà dalle società Navigazione Generale Italiana, La Veloce e Italia, ha fatto ritorno a Genova.

Corti — ha fatto parte della Commissione governativa per la parificazione di non sappiamo quale istituto tecnico del Regno.

Cottarelli — è sempre professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di Udine.

Cucchetti — ha ripetuto a Venezia la sua conferenza sui « Musicisti e canzoni del passato » che ebbe così grande successo a Roma, a Milano e a Bologna.

Cuccudoro — è ora procuratore alla Società Anonima Concerie Italiane Riunite che ha sede a Torino, avendo rinunciato allo insegnamento nell'Istituto tecnico e chiuso il suo ufficio di ragioneria perchè il sudetto impiego di procuratore non gli permette d'occuparsi d'altro. E' nato a Viterbo, non a Treviso, come venne erroneamente stampato nel bollettino precedente.

Curti — è stato nominato segretario del Collegio dei ragionieri della provincia di Reggio Emilia.

Dall'Oglio — è stato assunto, in qualità di segretario straordinario, dalla Camera di Commercio di Venezia.

Dalmazioni — ha pubblicato nella « Rassegna dell'Italia Centrale » un bellissimo articolo sui « Servizi marittimi dell'arcipelago toscano ».

D'Alvise D. — ha pubblicato sulla « Rivista dei Ragionieri » un buonissimo articolo sulle disposizioni di legge in materia di bilancio nelle Società anonime.

D'Alvise P. — ha pubblicato sulla sua pregiata Rivista dei ragionieri un interessante articolo dal titolo: Norme di ragioneria esecutiva presso la Banca d'Italia: Generalità — Operazioni relative alle azioni — Operazioni di sconto — Anticipazioni su pegno.

D'Angelo — fece parte, in qualità di relatore, della Commissione giudicatrice per i concorsi alle cattedre di professore straordinario di ragioneria e computisteria nelle RR. Scuole medie di commercio di Palermo e di Salerno.

D'Arbela — si trova attualmente a Jinja sul lago Victoria Nyanza, proprio al punto ove il Nilo esce dal gran lago formando le famose cascate note sotto il nome di Ripon Falls, e dove dirige l'agenzia della ditta L. Frigerio & Co. di Mombasa. La zona della sua attività abbraccia tutto il territorio situato fra il lago Victoria, il Nilo, il lago Alberto, il lago Kioge, il lago Alberto Edoardo ed il lago Rodolfo, fino ai confini del Sudan e dell'Etiopia. Ha parecchi sub-agenti alle sue dipendenze e tutti i prodotti che essi incettano vengono istradati a Jinja donde il D'Arbela li fa proseguire per la costa.

Da Sacco — nell'elenco dei soci pubblicato nell'ultimo Bollettino, venne omissa, per semplice svista, il titolo di dottore.

De Cristoforo — ha dato le dimissioni da contabile della Società dei Sylos a Venezia per potersi dedicare interamente allo studio e ricevette parole lusinghiere da quella Direzione per il servizio da lui lodevolmente prestato.

Della Bruna — impiegato al Credito Italiano a Milano, abita in quella città al foro Bonaparte 2.

Della Torre — in rappresentanza dell'Istituto di credito cooperativo di Milano, è intervenuto personalmente alla costituzione della Banca del Lavoro in Roma.

De Luciano — è anche console dell'Argentina a Beyrouth in Siria dove egli dirige una propria casa importantissima di commercio ed è rappresentante della Società nazionale di Servizi marittimi.

Del Vantesino — va scritto e non Del Valentino come venne stampato per errore nell'elenco generale dei soci, dell'ultimo Bollettino.

De Pietri Tonelli — insegnante all'Istituto tecnico di Rovigo, ha tenuto a ca' Foscari una serie di lezioni sulle « Speculazioni di borsa ».

De Rossi — venne nominato consigliere del Collegio dei Ragionieri della Provincia di Venezia.

D'Este — è oramai da tre anni Vice-Console al R. Consolato generale italiano di Düsseldorf.

Di Nola — abita colla famiglia a Firenze via Strozzi 1, dove trovasi l'amministrazione dello stabilimento del padre Pacifico, ma quasi giornalmente si reca a Pisa dove sono la sua privata abitazione e la direzione tecnica dello stabilimento.

Dolfini — venne trasferito con funzioni di vice-console da Alessandria a Durazzo.

Drasmid — si trova ora presso la « Locale banque » di Ginevra, dove abita, rue B. Dussaud.

Errera — nella sua qualità di vice-presidente del Museo Commerciale di Venezia, venne chiamato a far parte del Comitato esecutivo incaricato della Mostra campionaria a Tripoli, promossa dai Musei Commerciali di Milano e di Venezia.

Falcomer — pure continuando nell'insegnamento del Diritto commerciale all'Istituto tecnico nautico di Venezia, ottenne l'incarico della stessa materia presso l'istituto nautico di Chioggia. La scuola libera di lingua, iniziata e diretta da lui a Venezia, ha chiuso il V° anno di vita il 15 maggio con 115 iscritti. Verrà riaperta in novembre in seno all'Istituto stenografico e all'Unione stenografica professionale di Venezia. Il Falcomer ha scritto sull'« Adriatico » di Venezia un articolo circa la crisi della scuola media. Nella « Rivista della filosofia della scienza » ha trattato ultimamente di un caso di fotografia il quale venne riprodotto con modificazione nella rubrica metapsichica e attirò l'attenzione delle ben note riviste Uebersinuliebe Welt e Revue Suisse des sciences psychiques. Un altro caso, rilevato e studiato dal Falcomer, venne pubblicato negli Annales des sciences psychiques. Ha partecipato al 2. congresso spiritistico universale tenutosi nello scorso maggio a Ginevra.

Fanti — non dimora più a Bologna via capo di Lucca 42, bensì ad Anzola Emilia dove attende alle sue

industrie delle pelli e dei laterizi. Non è nato in valle di Nori, ma invece in Valle di Non (antica Anaunia).

Ferrari U. — ha condotto a Venezia, in una gita d'istruzione, gli alunni del III Corso della Scuola serale di commercio di Ferrara che egli dirige. Ha partecipato a Roma alla XIV assemblea dell'Unione delle Camere di Commercio italiane, e a Venezia al Congresso nazionale dei commercianti e industriali al quale presentò, illustrandolo, un'ordine del giorno sulla Navigazione interna.

Finzi C. — sotto la cui presidenza il Collegio dei ragionieri di Novara votò un vibrato ordine del giorno per la tutela dei diritti professionali, appellandosi alla Federazione nazionale e ai Collegi giudiziari.

Fiori L. — ora all'Istituto tecnico di Velletri.

Fogliati — ha creato e dirige a Rio de Janeiro (Brasile) una casa di rappresentanze estere e nazionali con deposito all'Avenida Central n. 247 1 and.

*Fradeletto** — davanti ad un pubblico straordinariamente affollato ed elettissimo ha detto a Roma (Associazione della Stampa) la sua tanto discussa conferenza sopra i « Dogmi, illusioni e delusioni della Democrazia ». Alla fine del suo dire fu salutato da una grande ovazione. Questa conferenza egli ha poi ripetuto con eguale successo a Milano (nel teatro Manzoni) e a Venezia (nel teatro la Fenice) Tenne pur applauditissimo come sempre molte altre conferenze a Udine, ecc.

Francolini — abita ora a Falconara Marittima (Ancona).

Gaggio — venne assunto quale impiegato dal Credito Italiano a Milano.

Gentilli — beneficiario della Borsa Mariotti, è andato provvisoriamente a stabilirsi a Tangeri nel Marocco, dove il suo indirizzo è « poste restante française ».

Giovannini — venne assunto, in qualità di corrispondente-contabile dalla ditta Jarach di Milano.

Gitti — è stato nominato presidente del Collegio dei ragionieri della provincia di Torino.

Giuffrè — abita ora a Napoli nel rione Amedeo, 63, ed è sempre impiegato presso le Ferrovie dello Stato.

Giussani — in riconoscimento delle sue grandi benemeritenze per la fondazione della nuova Casa dei sordomuti a Como alla cui inaugurazione intervennero fra altri il ministro Credaro e il Presidente della Camera dei Deputati, venne nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Gnocchi — è stato nominato agente principale delle Assicurazioni Generali a Cremona in unione all'ing. Pezzini.

Guarneri — ha pubblicato sull'«Agricoltore cremonese» una serie di studi acutissimi ed originali sulla «Trasformazione dei rapporti fra contadini e fittabili».

Guidini — abita ora a Torino in via Morosini 21 ed ha sempre la casella postale N. 47.

Inclimona — venne assunto nell'incarico dell'insegnamento della computisteria al R. Istituto tecnico di Catania.

Indrio — venne eletto Vicepresidente del Comitato esecutivo della Esposizione Zootecnica di Potenza.

Jesurum — nella sua qualità di membro del Comitato ordinatore del Congresso nazionale fra commercianti ed industriali che ebbe luogo a Venezia nello scorso mese di giugno, ha dato un'altra prova del suo ammirabile buon gusto e del suo senso squisito dell'arte organizzando e dirigendo la decorazione dei locali del Casino di Commercio in un indimenticabile ricevimento offerto ai congressisti.

La Barbera — è da molti anni insegnante nel R. Istituto tecnico e nella R. Scuola tecnica di Caltanissetta e consigliere del Collegio dei ragionieri delle provincie di Girgenti e Caltanissetta. Venne inoltre iscritto nel ruolo dei curatori di fallimenti pel triennio

1913-15 presso la Camera di Commercio di Caltanissetta. Durante la sua permanenza in quella città diversi incarichi gli furono affidategli dal Tribunale in materia di fallimenti e di liquidazioni. Parecchi anni fa ha ottenuto due diplomi di stenografia sistema Pitman. È stato relatore delle Commissioni giudicatrici nei concorsi al posto di ragioniere nelle Provincie. Ultimamente venne dichiarato idoneo nel concorso speciale alle cattedre di ragioneria negli Istituti Tecnici.

Lacaita — ha aperto a Venezia un'azienda vinicola e olearia con deposito in campo S. Maria Mater Domini 2120-21 e con mezzà a S. Marco, Ascensione 1294.

Lattes — è stato promosso ordinario di Storia del diritto italiano presso l'Università di Parma.

Leardini — fece parte della Commissione giudicatrice del concorso alle cattedre di ragioneria e di tecnica commerciale presso la R. Scuola media di Salerno.

Levi M. — ha tenuto alla Università popolare di Venezia una serie di lezioni applauditissime sull'arduo e complesso argomento della «Distribuzione della ricchezza».

Levi della Vida — oltre ai suoi innumerevoli uffici di natura diversa, è anche Vice-presidente della Società italiana per imprese fondiarie.

Lorusso — condusse i licenziati della R. Scuola media di comm. di Bari in visita a Venezia.

Lucchese — trovasi attualmente al servizio di una ditta di Marsiglia, a Umlula nel Deutsch Ost-Afrika, in provincia del Kilimangiaro.

Maglietta — ha tenuto nella sala maggiore dell'Ateneo veneto, affollata da pubblico numeroso ed eletto, una brillante conferenza sul «Risorgimento nazionale nella caricatura e nella satira».

Mangiucca — ragioniere-capo del Municipio di Terni in aspettativa, e direttore della Banca di Terni, ottenne di recente l'Agenzia generale per quel circon-

dario dell'Istituto nazionale di Assicurazioni. Egli è inoltre direttore amministrativo dell' officina meccanica fondiaria Bosco di Terni, presidente di quel Tiro a segno nazionale, sindaco di diverse Società.

Maniaco — ha pubblicato sul bollettino del R. Museo Commerciale di Venezia un interessante articolo sulla nafta di Bakù e dell'Apshèron con osservazioni intorno al commercio di Bakù. Venne assunto come segretario dal R. Museo Commerciale di Venezia, ma dovette quasi subito abbandonare l'ufficio perchè richiamato in servizio militare.

Marchettini — è stato nominato consigliere del Collegio dei Ragionieri della provincia di Bergamo. Condusse, nello scorso maggio, i licenziandi dell'Istituto di Bergamo in visita a Venezia.

Mariani — ha pubblicato sul bollettino del R. Museo Commerciale di Venezia e sulla Rivista economica della prov. di Avellino un bellissimo articolo sul movimento serico del Giappone.

Marini D. — ora a Castelfranco Veneto.

Martini - Bertolini M. — è stato nominato Ragioniere capo dell'Azienda Elettrica di Roma, con un forte stipendio e con partecipazione agli utili.

Marzolla — dopo cessato il servizio militare, mentre guidava un cavallo giovane si ruppe a questo una redina ed il birocino urtò violentemente contro un palo del telegrafo, per cui il Marzolla fu sbalzato a terra riportando una distorsione alla mano sinistra ed una ferita profondissima alla mano destra che fu cucita con 7 punti. Si è però completamente ristabilito, ciccchè, dopo di essere stato qualche tempo a Bochum in Germania per impraticarsi della lingua tedesca, passò in Inghilterra, a Londra (Linthorpe Stamford hill, N) per impraticarsi nell'uso della lingua inglese.

Masetti — è stato nominato consigliere del Collegio dei ragionieri della provincia di Milano.

Massuero — venne chiamato a far parte quale Segretario della Commissione per lo studio delle norme

da attuarsi per le regolamentazioni e lo sviluppo della pesca in Libia.

Mastrangelo — ha liquidato l'Azienda Illi Mastrangelo a Zurigo e si è stabilito provvisoriamente a Losanna.

Meneghelli — nella sua qualità di Presidente della Camera di comm. di Venezia, è intervenuto alla XIV Assemblea dell'Unione delle Camere di Commercio italiane che ha avuto luogo a Roma.

Menegozzi — ha scritto un bellissimo opuscolo circa il progetto di legge sul contratto d'impegno. Ha redatto inoltre, per conto della Camera di commercio di Lecco, un controricorso alla Sezione IV del Consiglio di stato contro l'annullamento relativo alla formazione del Ruolo dei curatori dei fallimenti per la circoscrizione del Tribunale di Lecco per il triennio 1913-15. Ha anche formulato una relazione sul progetto ministeriale della legge sui piccoli fallimenti.

Melia — dietro voto favorevole del Consiglio sup. del commercio venne confermato nell'ufficio di R. Delegato commerciale all'ambasciata di Costantinopoli.

Molina — nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo dell'Associazione mutua fra agenti di commercio in Venezia, ebbe la soddisfazione di vedere approvato ad unanimità, fra uno scroscio di applausi, il nuovo statuto da tanto tempo auspizzato e alla cui compilazione egli aveva così efficacemente collaborato. Ha preso parte attivissima al II Congresso nazionale di stenografia a Firenze, di cui presiedette una importante seduta e del quale ha pubblicato una brillantissima relazione.

Montaldo — si è acquistato nell'esercizio della professione del Ragioniere un'ottima posizione economica e sociale a Cagliari.

Moro — non si trova più presso la sede di Montecarlo del Crédit Lyonnais, ma bensì presso quella di Nizza, destinato al servizio Titoli e Valori.

Moschetti — ha pubblicato sulla « Verona fedele »

un importantissimo articolo contro il progetto di legge sui depositi.

Mozzi — ha pubblicato nel « Veneto » diversi articoli sulle Finanze e Bonifiche, sul Magistrato delle Acque, sulla federazione dei Consorzi veneti, e molti e molti altri sopra argomenti analoghi.

Noaro. — venne promosso primo segretario di I. classe al Ministero di A. I. C.

*Orsi** — ha tenuto, in qualità di oratore ufficiale, uno smagliante discorso per la cerimonia della consegna delle medaglie agli eroi dei Dardanelli, svoltasi nel cortile del Palazzo ducale di Venezia il 25 aprile scorso, giorno di S. Marco.

Pancino — in occasione della sua rinuncia da segretario della Camera di comm. di Treviso ricevette da questa le attestazioni più lusinghiere di stima e di riconoscenza.

Paoletti — è ora direttore amministrativo a Poti della « Casa d'esportazione legnami dal Caucaso, F.lli Luigi e Attilio Sbroiavacca » di Venezia.

Paoli — in seguito ai recenti acquisti e a nuovi contratti di affitto è diventato uno dei più eminenti e fortunati allevatori di bestiame e coltivatori di terre in Patagonia nella Repubblica Argentina.

Pardo — venne nominato Console della repubblica del Panama a Venezia.

Parone U. — venne designato unanimemente primo ed unico dalla Commissione giudicatrice nel concorso alla cattedra di professore straordinario di ragioneria e tecnica commerciale presso la R. Scuola media di Salerno.

Passerella — è stato nominato segretario del Collegio dei Ragionieri dell'Umbria.

Pellegrini — console di 3. classe, con titolo e grado di console di 2. classe a Curityba nel Brasile, venne chiamato a prestar servizio al Ministero.

Pellizari G. — venne trasferito all'agenzia del Credito Italiano a Parma dove abita in borgo S. Biagio 7.

Ponis — è dal 1. novembre 1912 impiegato al Credito Italiano a Milano, dove abita in via Rastrelli 6.

Providenti — direttore dell'ufficio di Bengasi della Società nazionale dei servizi marittimi venne nominato Giudice assessore al tribunale penale e civile di di quella città.

Rangozzi — è riuscito secondo nel concorso alla Cattedra di lingua inglese presso la R. Scuola media di commercio di Torino.

Ravenna Emilio — sempre ordinario di ragioneria al R. Istituto tecnico di Palermo, venne incaricato, fin dall'istituzione della R. Scuola media di commercio di quella città, dell'insegnamento nella medesima della stessa materia e riuscì primo in terna sul concorso a quella cattedra di professore straordinario. Inoltre ha fatto parte della Commissione governativa per la parificazione dell'Istituto tecnico di Siracusa.

Ravenna Enrico — è stato alcuni mesi a Torino, presso quella stazione sperimentale per l'industria delle pelli, onde impraticarsi in quella industria alla quale dovrà in seguito dedicarsi.

Regis — venne destinato, quale primo Ragioniere, all'Intendenza di Finanza di Potenza.

Renganeschi — impiegata al Credito italiano a Milano, abita in via Cavallotti 10.

Rigobon P. — venne nominato consigliere del Collegio dei Ragionieri della Provincia di Venezia. Per incarico del Ministero della P. I. ha eseguito ispezioni all'insegnamento della computisteria e ragioneria negli Istituti tecnici governativi di Ascoli Piceno, Foggia, Melfi, Cosenza, Messina, Ravenna, Jesi, Viterbo, negli istituti tecnici pareggiati di Rovigo e Ferrara, e nella Scuola tecnica pareggiata di Legnano.

Ripari — ha fatto parte della Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di lingua inglese nella R. Scuola media di commercio di Torino.

Rossi G. — è stato assunto come impiegato dalla Banca Commerciale, sede di Venezia.

Rota — trovasi nel Plotone allievi ufficiali del III Reggimento di artiglieria da fortezza a Roma (fino al 31 XII 1913).

Ruffini — è stato richiamato alle armi per 23 giorni, presso il 71 Reggimento Fanteria a Venezia.

Sabbeff — ha tenuto a Venezia il 30 marzo u. s. nella grande sala del teatro la Fenice, in seguito ad invito della Direzione dell' Istituto italiano per l' espansione commerciale e coloniale, una applauditissima conferenza sul Commercio italiano e la Bulgaria.

Saporetti — è stato nominato presidente del Collegio dei ragionieri della provincia di Reggio-Emilia. Condusse i licenziandi dell' Istituto tecnico di Modena in visita a Venezia.

Sassanelli — è stato nominato consigliere del Collegio dei ragionieri della provincia di Modena.

Scarpa — nella sua qualità di impiegato della società italo-americana del petrolio, ha dovuto, insieme a questa, trasferirsi a Genova.

Scarpellon — ha pubblicato: sul Corriere Toscano un interessantissimo articolo del titolo: Francia e Italia; sulla « Patria del Friuli » uno studio patriottico sui Ragazzi esploratori; sulla « Rassegna degli studi economici e commerciali » che si pubblica in Roma uno dei suoi articoli appassionati di propaganda sopra « la Scuola media di commercio »; e sopra il « Corriere Toscano di Pisa » un articoletto palpitante di affetto tenero e dolce pei poveri obliati « Fanalini ».

Schizzi — dopo uno « stage » di alcuni mesi ad Amsterdam, è partito lo scorso maggio per il Brasile, dove va ad assumere un importante ufficio presso quel Banco Brasileiro Italo-Belga di S. Paulo. Nell' elenco generale dei soci venne omesso dinanzi al suo nome, per disavvertenza, il titolo di dottore.

Sécrotant Gilb. — ha tenuto all'Ateneo Veneto la sua 2. lezione sul tema: « Il romanticismo e Alessandro Manzoni » parlando dei Cori, delle tragedie e di Ermengarda. In occasione dei tumulti che si sono pro-

dotti a Venezia a motivo della condanna a Vienna del triestino Sterle, egli si è interposto chiedendo ed ottenendo dagli studenti tumultanti, la calma, colla promessa che si sarebbe occupato per la liberazione di due dei loro compagni, fra cui il nostro Chiostergi, che erano stati arrestati. E infatti poco dopo questi vennero messi in libertà.

Seminario — è, fin dall' inizio del corrente anno scolastico, insegnante di ragioneria all' istituto tecnico comunale di Siracusa, posto che ha ottenuto in seguito a concorso.

Sergiacomi — venne assunto come impiegato al Banco di Roma, sede centrale.

Serra — abita ora a Roma in via Clitunno 15.

Silva — non più via Quintino Sella 209 a Bari, dove è professore a quella R. Scuola media di commercio.

Spinelli — è riuscito primo nel concorso alla cattedra di inglese presso la R. Scuola media di commercio di Torino.

Stringher — in rappresentanza della Banca d' Italia, è intervenuto personalmente alla costituzione della Banca del lavoro in Roma.

Tarli — ha pubblicato nella Rivista Italiana di Ragioneria del mese di giugno un interessantissimo articolo sull' « Assegno bancario chiuso nella Convenzione preliminare dell' Aja e la legge tedesca sullo chèque ».

Tessari — nella sua qualità di impiegato della società italo americana del petrolio, ha dovuto insieme a questa, trasferirsi a Genova.

Testa — venne nominato commendatore della corona d' Italia.

Tommaselli — non appartiene più alla ditta Ghilardi, come figurava nell' ultimo bollettino, ma è attualmente consigliere d' amministrazione della società « Pliuthos » fabbrica Laterizii e Grès, in Genova; della Società « Spalato » fabbrica cemento Portland in Trieste e Spa-

lato; del Mutuo sindacato Edilizio di Assicurazioni contro gli Infortuni sul lavoro in Genova. Egli è inoltre cavaliere della corona d'Italia, decorato della medaglia commemorativa della campagna d'Africa 1887-88, e capitano di artiglieria nella riserva.

Toscani E. — nella sua qualità di segretario della Camera di comm. di Piacenza, è intervenuto alla XIV Assemblea della Unione delle Camere di Commercio tenutasi a Roma.

Toscani O. — venne destinato in qualità di console generale ad Hodeida.

*Truffi** — ha partecipato anche nello scorso mese di giugno alle sedute del Collegio centrale dei periti doganali a Roma. Inoltre venne nominato Vice presidente onorario del Fascio nazionale dei Laureati in chimica con sede a Milano.

Turrini — non ha la supplenza del tedesco presso l'istituto tecnico di Iesi, bensì venne colà assegnato come vincitore del concorso generale.

Uberti Bona — ha pubblicato nella « Rivista dei Ragionieri » di Padova un articolo interessante dal titolo: Note di Matematica attuariale.

Vaerini — già direttore capo divisione alla Corte dei Conti, è stato testè designato dal ministro delle Colonie a far parte del Consiglio Coloniale che si raduna in Roma per la speciale discussione del progetto di regolamento amministrativo e contabile per la Colonia Eritrea. È noto che tale regolamento è opera egregia compilata dal Vaerini durante la sua missione in quella colonia e per cui ebbe lodi lusinghiere da cospicue personalità. Inoltre venne chiamato a far parte del Consiglio direttivo della società Reduci d'Africa a Venezia.

Vallerini — è stato relatore della Commissione giudicatrice del concorso al posto di segretario-economo nella R. Scuola industriale di Pisa.

Weigelsberg — non è riuscito vincitore della borsa di Bangkok, pur tuttavia, in considerazione dell'esito buono degli esami da lui sostenuti, ottenne dal

Ministero, dietro proposta della Commissione esaminatrice, di scegliere fra le piazze di Johannesburg e di Hong Kong che erano rimaste vacanti, e ha scelto quest'ultima, per la quale è partito fino dallo scorso maggio da Trieste. Ha dato le dimissioni dall'Associazione della Stampa Veneta e dall'ufficio di console del Touring Club Italiano, ed ha rinunciato, come è detto in altra parte del bollettino, alla borsa Jesurum conferitagli dall'Associazione.

Vianello — per incarico del Ministero della P. I. fece l'ispezione all'insegnamento della computisteria e ragioneria a Cuneo, Mondovì, Spoleto, Assisi ecc. Venne chiamato dal ministro Nitti a far parte, come membro aggregato, del Consiglio superiore per l'istruzione industriale e commerciale nella sessione straordinaria in cui venne discusso ed approvato il regolamento per l'esecuzione della legge di riordino degli Istituti Superiori di comm. del Regno.

Viliecca — volontario di un anno presso la R. Marina di Venezia, venne promosso Sotto-Capo Furiere del Comando in capo Zona Fani.

Zaina — si trova a Parigi, 7 rue des Halles, dove esercita il commercio d'esportazione delle uova.

Zerilli — venne promosso da sotto capo a capo del personale del Credito Italiano e trasferito da Roma a Milano.

Zesi — venne nominato consigliere del Collegio dei Ragionieri della Provincia di Venezia.

NOZZE

- Alverà* dr. Guido
con *Antonietta Trevisanato*.
Mogliano Veneto, 7 luglio 1913.
- Colle* Antonio
con *Romy Bagilotto*.
Venezia, 30 marzo
- Cosulich* Antonio
con *Rina Lanza*
Venezia, 31 maggio 1913
- Parone* prof. Luigi
con *Rosalia Amore*.
Canicatti, 30 aprile

NASCITE

- Pantaleo* Onofrio.
Corato, 9/3 1913.

Besta ha perduto una sorella; a *Bizio* è mancata la madre e a *Combi* lo zio; a *Dragoni* è morto il padre; *Grimani* ha perduto un figlio; a *Mari* e a *Regis* è mancata la madre; e altrettanto è avvenuto ai fratelli consoci *Gilberto* e *Giovanni Secretant* (1); a *Rossi* I. è morto il padre; *Suppieri* G. ha perduto il fratello.

Rinnoviamo pubblicamente a questi Soci colpiti dalla sventura le condoglianze che l'Associazione ha loro già espresso per iscritto.

(1) In una bella lettera di risposta alle condoglianze del Presidente, il prof. Secretant lo prega di rivolgere in suo nome « un particolare ringraziamento ai molti antichi studenti che, sparsi in varie e lontane regioni a tener alto col loro nobile lavoro il nome della Scuola, gli hanno attestato che prendevano parte al suo lutto, dandogli così la prova — la più profondamente dolce e gradita ad un insegnante — che non dimenticano l'affetto di cui li ha circondati e con cui li segue il loro antico maestro ».

Biblioteca dell'Associazione

Accompagnati da asterisco figurano i nomi degli autori i quali sono professori della Scuola ma non furono studenti della medesima. Segnalati fra due virgolette sono gli autori che non appartengono nè direttamente nè indirettamente alla Scuola.

- Il contributo della Regia Marina Italiana agli studi geografici.
- La costituzione e l'opera del Regio Comitato Talassografico (Genova, pubblicazioni del R. Istituto Idrografico 1913).
- Notices sur le Bureau Hydrographique du « Magistrato alle Acque » et sur quelques-unes des principales systémations fluviales en cours dans le Vénétie. (traduction française du pr. H. Gambier) (Venezia, Ferrari 1913).
- Report of Educational Committee of the American Association of Public Accounts giving Information, on the Departement of Commerce, Account and Finance. Of One Hundred of the Leading Universities in the United States.
- « R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia » — Note della Commissione Accademica per il Progetto del Regolamento Generale in applicazione alla legge 29 marzo 1913 n. 268 — (Venezia, C. Ferrari 1913).
- « Camera di Commercio e Industria della Provincia di Cuneo » — I rapporti di confine con la Francia per l'introduzione ed il transito del bestiame e dei prodotti agrari — Cuneo, G. Marengo.
- « Camera di Commercio e Industria della Provincia di Mantova » — L'agricoltura, i commerci e le industrie del Mantovano nel 1912 — Mantova, stab. tip. Mondovi & figlio 1913.

- Relazione sulla gestione del Museo commerciale in Trieste per l'anno 1912 - Trieste, Morterra & C. 1913.
- L'opera della Società italiana di Esplorazioni Geografiche e commerciali di Milano dal 1879 al 1913 Milano « La stampa commerciale » 1913.
- Amistani* dr. rag. Attilio — Catalogo della Biblioteca della Camera di Commercio e Industria di Treviso (Treviso, Officine d'arti grafiche Longo 1913).
- I fallimenti nella Provincia di Treviso. Notizie e dati statistici (Treviso, Longo 1913).
- Annuario* dell'Istituto Geografico Militare 1913 (Firenze, Barbèra 1913).
- Ateneo Veneto* nel suo primo centennio (Venezia, 1912).
- «*Baratta* Mario» — La Catastrofe sismica calabro messinese 28 dicembre 1908 (Roma, presso la Società Geografica Italiana 1910).
- Barella* G. — La guerra turco balcanica vista e vissuta agli avamposti montenegrini (Venezia, Casa Editrice Veneta 1913).
- Bellini* d.r prof. Clitofonte — Trattato di Ragioneria applicata alle aziende private (6. Edizione) (Milano, Hoepli 1913).
- «*Berni* d.r Archinto» — Brevi note sul movimento di navigazione del Reno e sull'ordinamento tecnico ed amministrativo dei Porti Renani in relazione allo stato presente e futuro del Porto Lacuale di Mantova (Mantova, Eredi Segna 1913).
- «*Touring-Club de France*» Manuel de l'Arbre, Manuel de l'eau — Paris, Touring-Club de France, 1911.
- «*Besso* Salvatore» — Siam e Cina L'incoronazione del Re del Siam — I giorni della rivoluzione cinese — Roma, Ed. Nazionale 1913.
- Biondi* Emilio — Profili Garibaldini (Bagnacavallo, tip. del Ricreatorio 1913).
- «*Blondel* Georges» — La Bosnie (Lille, Danel 1912).
- Brunetti* d.r Bruno — L'Andamento economico industriale del Mantovano nel 1912 (Mantova, Mondovi & figlio 1913).

- «*Catania*» — Album di fotografie 1912.
- «*Centurione* Lodovico» — Il Margraviato di Moravia (Roma, Ministero Affari esteri 1913).
- «*Conton* prof. Luigi» — Le antichità romane della Cava Zuccarina (Venezia, G. Fabbris di S. 1911).
- Rarità dei musei di Torcello (Venezia, Istituto veneto di arti grafiche 1909).
- «*Cornoldi* G. A.» — Scritti Coloniali con introduzioni e note del prof. A. Michieli (Venezia, C. Ferrari 1913).
- «*Cortese* Emilio» — Sulle forme di alcune coste della Calabria e specialmente dello stretto di Messina (Roma, Civelli 1895).
- «*Direzione* generale della statistica e del Lavoro». — Annuario statistico italiano. Seconda Serie, Vol. II 1912 (Roma, tip. Nazionale di G. Bertero & C. 1913).
- «*Eredia* Filippo» — Climatologia di Tripoli e Bengasi (Roma, Bertero 1912).
- «*Escoky* D.» — Alfabeto geografico universale (Pietrolongo, Nevsky 1913).
- «*Esposizione* Internazionale di Roma» — Catalogo della mostra di Etnografia italiana in Piazza d'armi. (Bergamo, Istituto italiano d'arti grafiche 1911).
- Fabbi* Arduino — Origine e sviluppo delle Casse di Risparmio (Ferrara, Stab. tip. Bresciani 1912).
- Fabris* d.r comm. Giuseppe — La tariffa daziaria e il grado alcoolico dei vini nei Comuni murati (Torino, Editrice Nazionale 1913).
- Falcomer* M. T. — Metapfychisch-physikalische Kundgebungen spontaner und experimenteller Art (Leipzig Oswald Muke 1913).
- Was is a Hought-form; a rare case. (Halifax — 30 Glen Terrau Clover hill).
- Fredas* Pietro Enrico — Sotto il cielo orientale. Novelle dell'Ellade odierna (Aimiranch ΤΥΠΟΓΡΑΦΙΑ En Enetia 1913).
- **Gambier* prof. Henri — Il verbo francese e la sua fraseologia di uso più comune (Padova, Drucker 1913).

- Ghirardelli* prof. Carlo — La morte del Pellegrino (Zurigo, Migliorini Giovannini 1913).
- Inclimona* rag. d.r. Ettore — Le origini del Banco Giro. Estratto dal Giornale degli Economisti e Rivista di statistica del Febbraio 1913 (Athenaeum Roma 1913).
- La Barbera* d.r. prof. Rosario — Discorso letto in memoria del Presidente del Collegio dei Ragionieri delle provincie di Girgenti e Caltanissetta prof. cav. Pietro Giardina, preside nei RR. Istituti Tecnici; il 26 gennaio 1913 in Girgenti al palazzo Comunale.
- «*Lanciani* Rodolfo» — La villa Adriana. (Roma, tip. R. Accademia dei Lincei 1906).
- Luzzatti* prof. cav. Giacomo — Scienza Economica (Venezia, Bortoli 1912).
- Il « Normale » nella vita dell'individuo e delle umane società (Roma, presso Riv. Italiana di Sociologia 1913).
- Maniago* d.r. Giuseppe — La nafta di Bakù e dell'Apscheron. Brevi osservazioni intorno al commercio di Bakù (Venezia, Ferrari 1913).
- Mazzola* d.r. prof. Gioachino — Storia di Aidone (Catania, Giannotta 1913).
- Menegozzi* d.r. Emilio — Circa il progetto di legge sul contratto d'impiego (Lecco, f.lli Grassi 1913).
- «*Ministerè des Finances*» — Annuaire financier et économique du Japon. Douzième année, 1912 (Tokyo, Imp. Imperiale 1913).
- Murray* prof. R. A. — Sommari di lezioni di Economia politica (Firenze, Sansoni II. edizione 1913).
- «*Museo Commerciale di Trieste*» — I brani del codice alimentare austriaco che hanno un interesse per il commercio. (Trieste, presso Museo Comm. 1912).
- «*Notari* Giosuè» — La republica del Salvador (Roma, Ministero Affari esteri 1913).
- «*Palazzo Luigi*» — La carta magnetica del Benadir (Roma, Bertero 1912).
- Sul presente ordinamento del servizio meteorolo-

- gico in Italia (Roma, tip. dell'Istituto Internazionale di Agricoltura 1913).
- «*Ricchieri* Giuseppe» — Quali siano le difficoltà principali per un accordo internazionale sulla scrittura e sulla pronuncia dei nomi geografici e in qual modo si possono superare (Firenze, Ricci 1908).
- Libia interna (Roma, Società G. I. 1913).
- Il contributo degli italiani alla conoscenza delle terre (Roma, Bertero 1912).
- Sandicchi* d.r. cav. P. — I ferrovieri italiani in Baviera, (dal Boll. dell'Emigrazione) (Roma, Cartiere centrali 1913).
- «*Sabetta* Ugo» — Il distretto Consolare di Ragusa (Roma, Ministero Esteri 1913).
- «*Stübler* Hans» — Erdkundlicher Arbeitsunterricht in Seminar.
- «*Taormina*» — Album fotografie 1912.
- **Truffi* d.r. prof. cav. Ferruccio — Il contributo accademico al Commercio e alla Merceologia. Dal Volume: «L'Ateneo Veneto nel suo primo centenario» (Venezia, Bortoli 1912).
- «*R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica*». — Il Clima di Roma. Esame delle osservazioni meteorologiche eseguite dal 1782 al 1910. (Roma, Bertero 1911).
- Vianello* prof. Vincenzo — Istituzioni di Ragioneria generale, II edizione interamente rifatta (Napoli, Pierro 1913).



Nelle ricorrenze liete e tristi della vostra vita o di quella dei vostri cari, ricordatevi del **Fondo di Soccorso degli Studenti bisognosi** della R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia.

Servizio di collocamento dei Soci

Questo che è diventato, com'era da prevedersi, uno degli uffici principali dell'Associazione e quello che assorbe gran parte della sua attività, ha già reso vantaggi notevoli se si pensa che a tutto il 31 dicembre 1912 ammontano a circa 800 i posti che vennero conseguiti dall'Associazione, direttamente o indirettamente, a favore dei suoi componenti.

Rinnoviamo calda preghiera di tenerci al corrente di tutti i posti che si rendessero disponibili, e ai soci, bisognosi di occupazione o desiderosi di migliorare quella che avessero, di tenerci al corrente della propria disponibilità e dei loro desideri.

Ci è avvenuto qualche volta di declinare una buona offerta perchè ignoravamo che qualche socio era invece disposto ad accettarla. Finchè i soci non esprimono il loro desiderio di avere una occupazione o di migliorare quella che hanno, l'Associazione deve ritenere che essi siano contenti del loro stato e non cerchino più in là. Si facciano adunque vivi e rinnovino spesso le offerte della loro disponibilità.

Per conto nostro procureremo di far conoscere ed apprezzare sempre più dalle ditte commerciali ed industriali, dalle banche ecc. questo nostro ufficio gratuito ed autorevole di collocamento perchè imparino di rivolgersi di preferenza allo stesso.

RIBASSI AI SOCI

Ricordiamo ai signori soci che vengono loro accordati i seguenti ribassi:

- dall'editore *Barbera* di Firenze, lo sconto del 10 % sui prezzi di catalogo, più la spedizione franca;

- dall'editore *Hoepli* di Milano, il ribasso del 10 % per gli acquisti delle opere di edizione, escluse per altro le pubblicazioni periodiche e qualche pubblicazione speciale da indicarsi dall'editore volta per volta;
- dall'editore d.r. *Francesco Vallardi* di Milano, lo sconto del 10 % sugli acquisti a contanti;
- dai F.lli *Bocconi* nei loro Magazzini sparsi nelle diverse città d'Italia lo sconto del 5 % — Dietro presentazione della nostra tessera i Direttori dei diversi Magazzini ne rilasceranno una della Casa rinnovabile ogni anno, e alla cui presentazione di volta in volta, mediante apposizione di firma sullo scontrino, verrà accordato lo sconto suddetto;
- dalla ditta *Pietro cav. Barbaro* di Venezia, sconto del 6 % sul prezzo fisso o pattuito a pronta cassa, dietro esibizione della tessera personale.

SONO IN VENDITA

presso l'Associazione

Una medaglia con inciso il cognome del socio e l'iniziale del suo nome ai seguenti prezzi:

per l'interno del Regno a L. 2.50
per l'estero . . . » 2.75

Una fotografia di ca' Foscari arrotolata in un tubetto di cartone:

per l'interno a L. 1.25
per l'estero » 1.50

I bollettini arretrati al prezzo di L. 1 ciascuno se contengono fotografie e di L. 0.60 se ne sono senza.

Una raccolta completa dei Bollettini, nella prima sua parte anche legata, L. 25.

Concorso a 3 premi da L. 500

In seguito alla deliberazione dell'Assemblea generale dei soci del giorno 26 maggio 1912 ed alla scadenza avvenuta nello scorso 30 giugno del I. concorso, rimangono aperti, fra quanti furono studenti alla R. Scuola superiore di commercio di Venezia, anche se non sono soci, i seguenti 3 concorsi.

1) a un premio di L. 500 per l'opera migliore di Discipline economiche o giuridiche (Economia, Scienza delle finanze, Statistica, Diritto civile, e commerciale, Diritto pubblico interno, o internazionale, o penale e Procedura);

2) a un premio di L. 500 per l'opera migliore di Ragioneria e Scienze affini (Ragioneria, Computisteria, Contabilità di Stato, Banco modello, Matematica attuariale o Calcolo mercantile);

3) a un premio di L. 500 per l'opera migliore di Lingua o letteratura francese, inglese o tedesca.

Il primo concorso scadrà al 31 dicembre 1913 e i successivi scadranno rispettivamente al 31 dicembre 1914, e al 31 dicembre 1915.

Potranno concorrere solamente gli antichi Studenti della R. Scuola sup. di comm. di Venezia i quali siano stati licenziati dalla medesima da un periodo di tempo non superiore ai 10 anni, a contare dal giorno della chiusura dei rispettivi concorsi.

Saranno ammesse al concorso soltanto le opere stampate dopo il presente avviso.

*
* *

Al concorso scaduto il 30 giugno 1913 vennero presentate tre opere da un solo Autore col motto:
Fortitudo mea in rota.

The Administration of English Ports with special reference to that of London.

English ports are managed on the principle of decentralisation, in striking contrast to the system adopted in Italy, where the port of Genoa only, has an autonomous administration.

In England the ports are managed by commercial companies, by the Port Authorities, or by corporations variously composed: the city of Bristol alone, administers the port which belongs to it. Railway and Canal Companies have built and exploit docks in ports in which these companies find conditions favourable to their business. Thus, the export and import trade finding itself hampered by heavy charges owing to the high rates of the port of Liverpool and the cost of trans-shipment and railway transport, a meeting of merchants was held in 1882 at which it was proposed to create a sea-port at Manchester by the construction of a canal for sea-going vessels from that city to the estuary of the Mersey. A Company was formed under the title of the *Manchester Ship Canal Company* and empowered by Act of Parliament in 1885 to construct, administer and exploit a port at Manchester and a maritime canal connecting it with the sea. The first appeal of the company to the general public for financial support was unsuccessful: the result of the second was more fortunate. The work was begun in the Autumn of 1887 and on the 1st of January 1894, the Ship Canal was opened to navigation.

The Ports Authorities are corporations having the legal character of public bodies, and formed for the purpose of directing local maritime interests. They generally consist of members by right representing certain districts or superior authorities and members who are elected by the merchants, ship-owners and dock ratepayers whose functions vary in different ports. All these administrations have one characteristic in common: in order to get the land on which to construct their port, they must obtain an Act of Parliament which sanctions their constitution. The State, in fact, in the person of the king, is the supreme proprietor of all land and the absolute power to dispose of it belongs to the Parliament. The Act of Parliament also lays down on what conditions the port may be exploited, fixing for

example, a maximum which the port dues are not to exceed: but full liberty is given to the grantees to manage the business of the port as they think fit. On the other hand on their own responsibility they are obliged to furnish all the money necessary for the work of construction and maintenance and do not receive from the state, help, or subsidies, or security for their loans. Companies or Corporations seek from public credit the capital necessary for their enterprises: their revenues are derived from the taxes and dues which they are authorised to collect. They require the authorisation of Parliament in order to raise loans, but not when it is a question of undertaking any work which the annual receipts are sufficient to cover.

The docks of the three ports of the Humber, Grimsby, Hull and Goole, are exploited by private companies, such as the Manchester, Sheffield and Lincoln Railway Company which built the Grimsby docks, and the Aire and Calder Canal Company at Goole, but the shore is under the control of a special commission called the Humber Conservancy Board.

The Tyne Improvement Commissioners administer the Tyne and the docks along the left bank of the river from Newcastle to the sea, but the Tyne Docks on the right bank were built and are managed by the North-Eastern-Railway.

At Glasgow, until the year 1858, the port and the Clyde were controlled by the magistrates and the City Council. The Clyde Navigation Act modified this organisation and established the body which administers the port and river at the present time under the name of the Trustees of the Clyde Navigation. These Trustees consist of the Lord Provost of the city of Glasgow, who is president by right, 9 municipal councillors and 15 other members, representing the interests of navigation, commerce and industry. Thanks to the work carried out by the Clyde trust, without subsidies from the government, or from the town, the canal - which for 25 kilometers was only a shallow water-course with moving sand banks - has now, from Glasgow to the sea, a depth of 7 $\frac{1}{2}$ meters at low water and a depth of 11.20 meters at high water. The revenue of the port has increased from 8000 francs in 1800 to 13 millions in 1906 and the wharfage has been extended from 350 meters to 16 kilometers.

Two companies share the port of Cardiff. The Taff Railway Company has a line of railway connecting the coal mining districts with the port of Penarth, which is separated from Cardiff by the river Taff. The Docks at Cardiff, otherwise the Bute docks, formerly the property of the Marquis of Bute, were in 1887 transferred to a limited Company, called the Cardiff Railway Company.

At Newport the coast and port are managed by a commission of 35 members nominated by various interests, but the docks belong to a private Company.

The port of Swansea is managed by a Harbur Trust consisting of 27 members, five of whom sit by right and represent the landed proprietors, and 9 are delegated by the Municipal Council. This Trust was created as far back as 1791.

At Bristol, the Town Council built the old docks and bought those at Avonmouth from the company which owned them. The management of the port has been entrusted to a Committee composed of members of the Council specially selected for this work.

The advantages of the system of autonomy in the ports, as it is understood and practised in England, are conspicuously seen in the results obtained at Southampton and at Liverpool. These two ports are indebted to private initiative for the apparatus, the facilities, the security and the modern improvements which have attracted to them the great navigation companies and assured the development of their international trade.

At Southampton the port is in the hands of the London and South Western Railway and of the Harbour Board, whose jurisdiction extends over the harbour and over the part of the port which has not been granted to the Railway Company.

The Company which only received the concession 16 years ago, has transformed Southampton and made it one of the most important European ports for fast steamers belonging to the New York, South America, Cape and Central African Lines. Without doubt the geographical position of Southampton is very enviable, but other places are equally fortunate in this respect. The merit of the London and South Western Company was to appreciate immediately the favourable situation of the city and cleverly take advantage of it with a view of making the port the Terminus of the rapid mail steamers of one of the great Trans-oceanic Companies.

In spite of the swampy land of the Mudlands of Southern Hampshire the work has been executed rapidly. Sheds several stories high, immense warehouses furnished with apparatus for the rapid discharge of grain, model refrigerators: quays for landing cattle with stables and slaughter-houses annexed to them: docks and coal piers where 40,000 tons of fuel can be put on lighters; wharfs and very deep wet-docks and dry docks 250 and 290 meters long have all been constructed to form and complete the port without the intervention of, and without any subsidies from, the government. As an example of the way in which these autonomous bodies understand the requirements of mari-

time commerce and fulfil them we may remind our readers of the inauguration of the Prince of Wales Dock in 1895. At that time English shipowners and engineers were justified in thinking that the dimensions of this immense dry dock — 250 meters long — would be sufficient at least for many years. Six years later in view of the great progress made in naval construction, the London and South Western Company, decided that in order to maintain the supremacy of Southampton as a great port of transit it was absolutely necessary to construct a larger dock. The new dock, 290 meters long, was finished in five years and is so built that the length may be increased to 340 meters. Since 1900 the docks of the London and North Western have received the largest liners of the White Star Line, which, and the fact is significant, has transferred to Southampton a part of the ocean service formerly concentrated at Liverpool. As soon as this magnificent success was obtained, the South Western Company did not hesitate to launch out into works of enlargement estimated to cost about thirty millions of francs.

At Liverpool similar results have been obtained under the management of a Port authority. Before 1858 the docks were dependent on a committee nominated by the Town Council, with the addition of 8 members elected by the merchants and ship-owners. All steps taken by this Committee were submitted for approval to the Municipal Council.

The Mersey Docks and Harbour Board, constituted by Act of Parliament, August 29, 1857 consists of 28 members, 24 of whom are elected by all those who pay to the Board a minimum of Lst. 10 in taxes of all Kinds; the other four are nominated by the commissioners of the Mersey Conservancy Board, that is to say, by the first Lord of the Admiralty, the President of the Board of Trade and the Chancellor of the Duchy of Lancaster. The members are not paid; they are elected for four years and are open to re-election. Every year on the 20th December, 6 of the elected members and one of the nominated members retire. The Board administers the port of Liverpool, that of Birkenhead opposite on the left bank of the Mersey, and the immense harbour formed by the banks of the river between the two cities, and is under obligation to light them, to keep up the light-houses and other signals in the channels, along the coast and in the harbour and to maintain the depth at the entrance to the river. Between 1858 and 1905, 700 millions of francs were spent on works of improvement. In 40 years from 1860 to 1900, the Board borrowed 575 millions but the annual receipts are about 40 millions. The credit enjoyed by the Board may be judged by the rate of interest demanded by the creditors.

The average rate is 4%; but several loans have been raised at 2½%. In 1890 the Board began the famous dredging operations in the queen's Channel which gave Liverpool the superb series of docks which line the right bank of the Mersey from Bootle to Toxteth Park and the same body furnished them with all necessary apparatus and maintained and improved them in order to meet the requirements of those most exigent of maritime companies.

A few figures will suffice to show the great work carried out and the magnificent results obtained by private initiative.

The Nelson and Canada Docks are large enough to receive vessels 260 meters long 30 meters wide and drawing 12.50 meters of water.

The Docks at Liverpool and Birkenhead have 60 kilometers of quays and cover an area of 230 hectares of water. Sheds covering a surface of 88 hectares — 20 large docks of all sizes, five of which are over 200 meters long — depots and special warehouses for grain, wool, tobacco, petroleum and alimentary products and a huge floating landing-stage, connected with the shore by 8 covered bridges, complete the works executed by the Mersey Dock and Harbour Board, whose property is estimated at 750 hectares.

And now let us consider the port of London.

A commission of inquiry nominated by the government in 1796 to do away with the congestion of the port, which only consisted then of the wharfs along both banks of the Thames, proposed the construction of a dock for ships going to and coming from the West Indies. By Act of Parliament July 12, 1799 the West India Dock Company was formed and empowered to build a dock, quays and warehouses where, for a term of 21 years, all ships coming from and going to the West Indies, should be obliged to load and unload. The whole area occupied by docks, warehouses etc., was to be protected by a high wall and wide ditch. The dividend of the Company was not to exceed 10% and, as soon as the financial position made it possible, the dues on ships and merchandise were to be reduced. In 1800, in pursuance of another similar Act of Parliament, the London Dock Company began to construct a dock at Wapping where, for 21 years, all ships loaded with tobacco, rice (except those from the West Indies), wine and brandy, were to anchor.

Three years later, the East India Dock Company established itself at Blackwall, whose dock, warehouses etc were reserved for vessels coming from China and the East Indies. The clauses in the Act of 1799 concerning the dues to be imposed, the limitation of the dividend, and the exemption of the lighters, were

inserted in the concessions made later. But when, in 1823, the monopoly of the West India Dock Company was about to expire, the Government, acting on the report made by the House of Commons commission, refused to renew it, and based the refusal on the great advantages to be derived from competition. The other companies shared the same fate and in 1827 the shipowners were once more free to load and unload where they liked. Of course the various companies now began to compete with each other and after a ten years struggle exhaustion led to the union of several of them. In 1838 the East India joined the West India Company: in 1864 the London Dock joined the Katherine Dock Company founded in 1829, and the New Company thus formed which owned the Victoria Dock, begun in 1850, declared merciless war against the India Docks Company. In 1875 the former constructed the Albert Dock but the rival Company in order to deprive its competitors of the custom of the Packet steamers and those carrying large cargoes, decided in 1882, to built the Tilbury Docks. The lowering of the tonnage rates which competition rendered necessary, the immense outlay on works of construction — the Tilbury Docks alone cost 70 millions of francs — and the sudden extension of warehouses, apparatus, etc in excess of the needs of the moment, all concurred to render the financial position of the two companies very precarious. The dividends which, for long had not reached 10% between 1870 and 1880 varied in the case of the Katherine Dock Company from 2% to 4% and from 4% to 6% in the case of the India Docks Company. Between 1880 and 1885 they declined further and fell to zero. In 1888 also an agreement became necessary: nevertheless the shareholders of the India Docks did not receive any dividend till 1898 when an encouraging dividend was distributed among them of 1%. Two years later the arrangement of 1888 was replaced by the complete union of the two companies henceforth known under the name of the London and India Dock Company. Besides the docks, warehouse etc of this company, the port of London also includes the docks and depots of two other companies: the Surrey Commercial Docks Company, and the Milwall Dock Company. The control of the customs duties in the port belongs to the Crown; the Thames Conservancy Board is responsible for the maintenance and improvement of the river; Trinity House for the illumination, light houses and other signals: 1 pence to porters and lightermen are granted by the Watermen's Company, the sanitary police is under the control of the City corporation, and in addition to all the above the functions of the admiralty, of the Board of trade and of the London County Council increase the confusion in the manage-

ment of the port. Here decentralisation has reached the point of dismemberment.

With a view to forming a single body to take the place of this oligarchy or rather anarchy, the Government appointed a Royal Commission to inquire into the state of things in the port of London. It took ten years to triumph over all obstacles and vanquish all resistance. The commission was created by Mr. Ritchie, President of the Board of Trade, in 1899, and the Port of London Authorities held the first meeting on March 16th 1909. It was thanks in great part, to the energy and obstinacy of Mr. Lloyd George that the negotiations ended in face of the many interests involved in arriving at a satisfactory solution of all the difficulties.

The administrative trust constituted by the Act of 21st December 1908, consist of 28 members, 18 elected by the shipowners paying the port dues: and by the owners of lighters and depots (1): the other 10 members are nominated, one by the Admiralty, two by the London County Council, two by the City corporation and one by Trinity House. The president and vice-president are elected by their colleagues.

All the old Docks Companies have been expropriated and, as payment, have received shares issued by the Port Authority.

The rights, powers and charges of the Watermen's Company and those of the Thames Conservancy Board for the Lower Thames, have been transferred to the new administrative Commission.

For the construction and providing with apparatus of quays docks, buildings and railways, for the right to receive the dues and taxes which the new enterprise will involve: for the right to raise loans or even acquire the ownership of the ground, the authorisation of the Minister for Commerce is sufficient.

This innovation naturally excited the opposition of those members of Parliament who were determined to maintain the royal Signature for the smallest transfer of property, but Mr. Lloyd George triumphed over the objectors by showing the very real inconvenience caused by Parliamentary intervention in matters where the least delay often leads to the loss of favourable opportunities and also to an increase of financial burdens. The authorisation of the Minister of commerce however, will

(1) This election is based on the plural vote. Shipowners paying Lst. 10 - Lst. 20 have a right to one vote; those paying Lst. 25 - Lst. 50 have a right to two votes and so on, up to a maximum of 50 votes. In the same way, those who have at least 10 lighters have 1 vote, those who have at least 30 lighters, 2 votes and those who have more than 400 have 9 votes, but no one can have more than 10 votes. There are about 12000 of these lighters employed in the trade of the port of London.

depend on the result of a preliminary inquest. The Judicial Inquirer cannot be chosen from among the government functionaries and the authorisation will only have force 30 days after his report has been submitted to the two Houses of Parliament. If within this period, no opposition has been raised there. The Port Authority is obliged to submit to the Board of Trade its tariff of dues on merchandise and if, in two consecutive years, the amount received is more than a thousandth part of the total value of the imports and exports, these dues are to be lowered. On the otherhand, the receipts and other revenues such as the tonnage dues established by the expropriated companies, must not only cover all ordinary expenses, but also provide a balance for anything unexpected which may arise. The fixing, within these limits, of dues high enough to enable the Port Authority to meet all obligations and yet so moderate as not to injure commercial interests is one of the most difficult tasks of the new administrative trust.

The Port of London Stock consists of a number of shares at 3% and another series at 4% not reimbursable before the year 1929, the value of which may not exceed by more than 5 millions of pounds. the amount required to buy out the old docks companies. Every year the administrators must submit to the Board of Trade the report of the preceding year and the estimates for the following year.

In concluding this short account, it is impossible not to recognise the solid advantages of the system of autonomy. Bold initiative, rapid execution and economical management have never characterised administrations where respect for formalities threatens to benumb all will-power: where personal interest is no more the guide and main spring of energy and where responsibility is diminished by being divided among a large number of subordinates. But however enviable and valuable the effect of decentralisation, the system, if pushed to the extreme, has nevertheless serious disadvantages. The situation in the port of London is a striking example of this, while, at the same time, it shows what has been accomplished in England during the last hundred years in the management and exploitation of the ports.

Dott. AMEDEO TARLL.

Fondo di soccorso agli studenti bisognosi

F. S. S. B.

Somma precedente (vedi boll. N. 48)	L. 3577.35
dal prof. <i>Lanzoni</i> per avanzo sua quota personale della gita in Laguna cogli studenti di I corso nel 1911-12 »	3.22
dagli <i>Studenti di I Corso</i> per interessi avanzo gite suddette collocate a risparmio »	2.53
per quote non ritirate dagli studenti <i>Barbieri, Felis, Nardone</i> »	5.25
dagli <i>Studenti del I corso</i> del 1912 13 quale avanzo gite in Laguna col prof. <i>Lanzoni</i> (1). »	40.80
dallo studente <i>D'Avino</i> che non ha potuto partecipare alla gita »	2.—
dall'on. <i>Fradeletto</i> , ricavato dalla conferenza su « Dogmi, illusioni e delusioni della Democrazia » tenuta alla Fenice di Venezia il 26 maggio »	100.—
	L. 3236.15

(1) Eccone i nomi in ordine alfabetico: Bagnalasta, Barbanti, Berton, Bignamini, Binetti, Brigato, Calzavara, Cendon, Ciani, Croce, Dal Moro, De Nobili, Durante, Fabbro, Frangipane, Franich, Fumagalli, Gardelli, Gennarin, Giletta, Grandi, Grassi, Guerra, Intonti, Mameli Giov., Mameli Goffr., Maura, Mazza, Minardi, Miotti, Mo, Morselli, Mosca, Navazio, Norsa, Parenti, Petraccone, Pettenella, Pigozzo, Poli, Puppi, Rondinini, Rossetti, Seghesio, Stangoni, Tavola, Tellatin, Vidal, prof. Lanzoni.

IN MEMORIA DI

PROSPERO ASCOLI

Le offerte si ricevono anche a mezzo dell'Associazione la quale ha dato, per suo conto L. 100.

Altre offerte raccolte a tutto 30 giugno:

Papadopoli sen. N. lire 50, Castelnuovo E. 30, Lanzoni P. 10, Musatti C. e A. 25, Musatti comm. G. 10, Fornari T. 10, Secretant G. 5, Besta F. 25, Rigobon P. 10, De Rossi E. 5, Truffi F. 10, Diena A. 30, Mazzola G. 5, Piucco C. 10, Levi della Vida E. 10, Carbone V. E. 5, Ratti C. 20, Sacerdoti G. 30, Barsanti P. 5, Soldà E. 10, D'Este 5, Dall'Asta P. G. 10, Ricchetti C. 10, Baldani P. 10, Alverà G. 5, Rizzi A. 5, Levi ing. M. 20, Vedovati D. 10, Data N. 5 — Totale L. 495.

Per un ricordo al prof. T. Martini

Somme precedenti (vedi boll. N. 48) L. 1349.— comm. avv. G. Sacerdoti 20 — prof. cav. V. Alfieri 15 — prof. Barsanti P. 5 — prof. C. Bellini 5 — prof. G. Secretant 5 — prof. A. Belli 5 — cav. A. Berti 3 — dott. Gentili S. N. 5 — dott. P. Zamboni 5 — dott. G. Scarpellon 5 — prof. G. Corinaldi 5. — dott. D. Giuriano. 10 — Totale lire 1417.

Tutti i PROFESSORI ORDINARI della Scuola si sono fatti

Soci Perpetui

La nuova legge per il riordinamento degli Istituti superiori di commercio avendo migliorato anche le condizioni economiche dei professori, specialmente ordinari, portandoli allo stesso livello dei professori universitari, gli insegnanti di Ca' Foscari, volendo manifestare in forma visibile il loro compiacimento per tale risultato e dimostrare ad un tempo il loro affetto verso gli studenti, hanno deliberato tutti di farsi soci perpetui della nostra Associazione che tanti benefici ha arrecato ed arreca agli studenti passati e presenti.

Erano già soci perpetui Lanzoni, Castelnuovo e Besta. Lo sono diventati ora *Armani, Fornari, Fradeletto, Longobardi, Rigobon e Truffi*.

A Loro i più cordiali ringraziamenti dell'Associazione.

Il ministro Nitti a ca' Foscari

In occasione della sua venuta a Venezia per inaugurare i nuovi locali della R. Scuola superiore d'Arte industriale, S. E. Nitti venne a visitare anche la R. Scuola superiore di commercio. Ricevutovi fra gli applausi degli studenti assiepati alla riva del Canal Grande e salutato con poche affettuose parole dall'on. Fradeletto, egli venne condotto anzitutto nell'Aula Magna dove il Direttore, con un breve eloquente discorso, porse a S. E. un caldo cordiale saluto ed un ringraziamento sincero per l'opera di Lui a vantaggio della

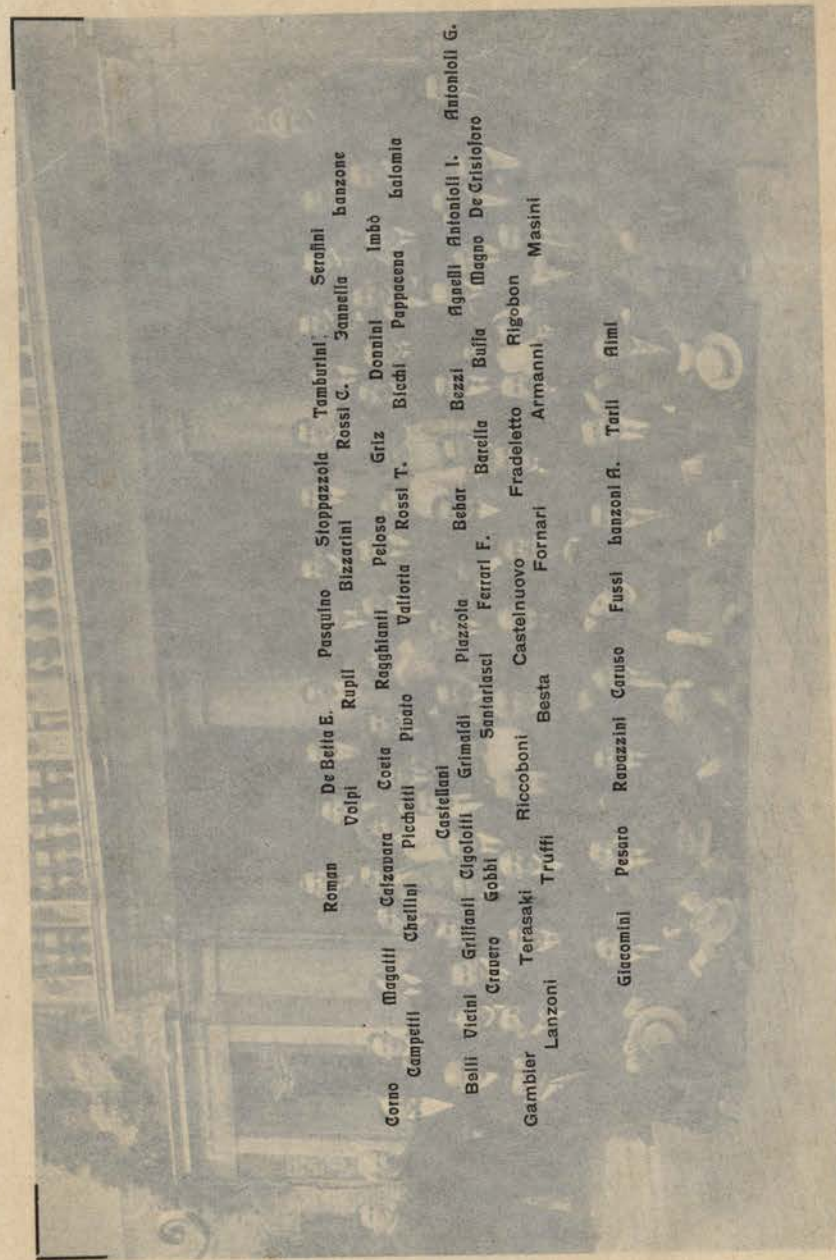
Scuola, riferendosi specialmente alla recente nuova legge che finalmente ha portato il nostro massimo Istituto di istruzione al desiderato equiparamento universitario.

Il Ministro si dichiarò lieto di aver prestata la modesta sua opera al miglioramento degli studi superiori commerciali, opera ch'egli spera veramente provvida all'interesse del paese, ed esortò i giovani a mirare con ardore e con tenacia, più che all'obbiettivo dell'impiego amministrativo, a quello di far valere le loro energie a profitto della espansione del commercio italiano.

Entrambi furono applauditi.

Poi il Ministro, circondato e guidato da tutti i professori della Scuola e dal Consiglio Direttivo quasi al completo con alla testa il suo presidente senatore Papadopoli, e seguito dal Prefetto, dal Presidente e dal Vice-presidente della Camera di commercio e da altre notabilità cittadine, passò a visitare tutto il resto della Scuola, intrattenendosi con particolare compiacenza anche nella sede della nostra Associazione che egli da molto tempo conosce ed apprezza e per la quale diresse parole molto lusinghiere al nostro Presidente che gli serviva da guida.

Il quale Presidente intervenne inoltre al Banchetto ufficiale offerto al Ministro dal Municipio e dalla Camera di commercio, e prese parte, coll'on. Fradeletto, ad una gita organizzata da questi per far conoscere al Ministro i nuovi impianti commerciali di Mestre.



ESAMI DI LAUREA

(Quattordicesima Sessione)

GIUGNO - LUGLIO 1913

I candidati di questa sessione erano 11 dei quali 4 che avevano terminato completamente gli studi negli anni precedenti, sostennero gli esami il giorno 28 di giugno mentre gli altri 7, i quali per lo più dovevano prima conseguire la promozione negli esami finali di quest'anno, fecero la laurea alla fine di quelli e cioè nei giorni 21 e 22 di luglio.

Tutti gli 11 candidati conseguirono la laurea, di cui 7 in commercio, 3 in economia e diritto e 1 in ragioneria.

La Commissione esaminatrice, presieduta dal dr. Clotaldo Piucco nella sua qualità di rappresentante del Consiglio Direttivo, e della quale facevano parte il Direttore prof. Castelnuovo, l'on. Pompeo Molmenti senatore del Regno quale membro estraneo alla Scuola e cultore delle discipline che si professano nella medesima, e infine i professori Armani, Besta, Bordiga, Bruggi, Fornari, Franchi, Lanzoni, Luzzatti, Rigobon, Truffi, aveva preso atto, nella sua adunanza plenaria del 27 giugno, delle proposte di ammissione agli esami fatte dai singoli professori ai quali fino dal 15 giugno erano state consegnate le tesi scritte.

Diamo l'elenco, in ordine alfabetico, dei laureati divisi per sezione, aggiungendo all'indicazione delle loro tesi scritte il nome del relatore, indicando col loro nome le materie a cui appartengono le rispettive tesine, e segnando con asterisco le due estratte a sorte e discusse dinanzi alla Commissione.

Rammentiamo che i voti essendo espressi in set-

tantesimi, la laurea viene conseguita con un minimo di 42, e che, a cominciare da 63, si intende conseguita « a pieni voti legali » mentre col massimo, che è 70, si intende ottenuta « a pieni voti assoluti ».

Nella sezione di Commercio :

Coeta Luigi — *tesi* : L'unificazione del diritto cambiario e l'Italia (prof. Franchi) — *tesine* : *(Storia del commercio) Importanza dell' « Atto di Navigazione » nel commercio inglese ; (Economia politica) Grande e piccola coltura ; (Merceologia) Il commercio del cotone ; *(Istituzioni di commercio) Della formazione dei trust ; (Diritto marittimo) Il pilotaggio obbligatorio — *Lingue* francese e inglese. *Laureato* a pieni voti legali.

Garbin Giovanni — *tesi* : I grandi Bazar e l'evoluzione del commercio al minuto (prof. Castelnuovo). — *tesine* : (Diritto commerciale) Natura giuridica del contratto di costruzione navale ; (Economia politica) Se il lusso sia utile ; *(Geografia economica) L'arte della paglia in Toscana ; *(Storia del commercio) I negri negli Stati Uniti prima della guerra di secessione ; (Ragioneria) I Sindaci nelle società anonime. — *Lingue* francese e inglese.

Isola Eliseo Silvio — *tesi* : Considerazioni sul problema d'emissione (prof. Bordiga). — *tesine* : *(Diritto civile) In un contratto d'enfiteusi è valido il patto che il concedente possa revocare la concessione enfiteutica quanto crede ; ? *(Diritto commerciale) Capacità della donna maritata di obbligarsi cambiariamente ; (Geografia economica) La Tripolitania è un deserto ? ; (Istituzioni di commercio) La « Caisse de liquidation » di le Havre ; (Merceologia) Le fecce, i tartari di botte e le vinacce materie prime nell'industria del tartaro grezzo in Italia. — *Lingue* francese e inglese.

— **Mancini Alfredo** — *tesi* : Emigrazione transoceanica delle classi rurali in Calabria e alcune considerazioni su quella della Basilicata (prof. Fornari). — *tesine* : (Geografia economica) Le industrie artistiche

nel Giappone ; (Istituzioni di commercio) Le forme contrattuali nelle operazioni di borsa ; * (Merceologia) Perfosfati artificiali ; * (Ragioneria) L'ordinamento contabile delle aziende industriali ; (Diritto marittimo) L'abbandono. — *Lingue* francese e inglese.

Pesaro Carlo — *tesi* : La politica commerciale italiana (prof. Lanzoni). — *tesine* : (Diritto civile) Validità dell'obbligazione di remunerare il prosseneta ; (Diritto commerciale) La rinuncia al diritto di revoca ; *(Geografia economica) Le bonifiche del Ferrarese ; *(Istituzioni di commercio) I biglietti di banca ; (Ragioneria) L'emissione di nuove azioni in una Società anonima. — *Lingue* tedesca e inglese. *Laureato* a primi voti legali.

Samaja Mario — *tesi* : Cenni su Glasgow, Newcastle, Upon-Tyne, Liverpool e Londra (prof. Lanzoni). — *tesine* : (Istituzioni di commercio) Del monometallismo e bimetallismo ; * (Ragioneria) Azienda delle latterie sociali ; (Economia politica) Cenni sulla libertà del lavoro - sua evoluzione storica ; (Diritto commerciale) Della corrispondenza telefonica ; * Storia del commercio) La schiavitù nella guerra di secessione negli Stati Uniti nell'America del Nord. — *Lingue* francese e inglese.

Nella sezione di Economia e Diritto :

Agnelli Mario — *tesi* : Materialità e immaterialità della ricchezza (prof. Fornari). — *tesine* : (Diritto internazionale) L'odierna condizione politica dell'Egitto ; *(Diritto commerciale) Della capacità cambiaria nei rapporti internazionali ; *(Statistica) Dell'autonomia della scienza demografica ; (Diritto pubblico interno) Della costituzionalità dei regolamenti ; (Scienza delle finanze) Se la dottrina finanziaria del Sax sia vera. — *Lingue* francese e inglese. — *Laureato* a pieni voti assoluti con lode.

Behar Yakir — *tesi* : Le contribuzioni dirette nell'Impero Ottomano (prof. Fornari) — *tesine* : (Diritto pubblico interno) I militari debbono essere esclusi dal

diritto di voto?; (Diritto commerciale) Le società commerciali estere sono riconosciute in Italia?; *(Geografia economica) Stato attuale del cotonificio italiano; *(Statistica) L'ufficio di statistica dell'Istituto internazionale di agricoltura e sue finalità; (Diritto penale) Del funzionamento degli istituti penali femminili in Italia. — *Lingue* tedesca e inglese. — Laureato a pieni voti assoluti con lode.

Magatti Enrico — *tesi*: Il mercato monetario veneziano alla fine del secolo XVI^o (prof. Fornari). — *tesine*: (Diritto commerciale) Il fallimento civile; (Diritto civile) La personalità giuridica del condannato all'ergastolo; (Scienza delle finanze) Due limiti alla circolazione bancaria; il sistema italiano e il sistema tedesco; *(Geografia economica) Cause principali della crisi della seta in Italia; *(Statistica) Di un indice misuratore della civiltà. — *Lingue* francese e inglese. — Laureato a pieni voti assoluti con lode.

Nella sezione di Ragioneria:

Gera Ferruccio — *tesi*: L'organizzazione e lo sviluppo del credito in Italia (prof. Castelnuovo). — *tesine*: (Economia politica) Le varie costruzioni scientifiche di un sistema di banche; (Diritto commerciale) L'assegno bancario; su cui ricada il danno quando non ci sia colpa; *(Ragioneria) I partitari dei conti correnti nelle Banche; *(Contabilità di stato) I bilanci di fatto della Repubblica Veneta; (Banco modello) Contratti a termine con premi. — *Lingue* francese e inglese.

Mondello deputato

La moribonda legislatura ha acquistato un Cafoscarino di più il quale va ad aggiungersi agli onorevoli Odorico, Rastelli e Scalori che furono studenti alla R. Scuola superiore di commercio di Venezia,

senza contare gli onorevoli Danieli, Ferrari C., Foscari, Fradeletto e Orsi che ne furono o ne sono professori o membri del Consiglio Direttivo.

Il cav. Giacomo Mondello di Messina, testè eletto deputato nella sua città, ha conseguito la licenza dalla nostra sezione Consolare nel 1895 e risiede attualmente ad Avana nell'isola di Cuba in qualità di Console generale reggente la R. Legazione italiana in quella città e con patenti di Ministro plenipotenziario presso la repubblica di Haiti. Dal 1910 egli è nostro socio perpetuo.

Banchetto sociale

Una delle ragioni che ci avevano indotto a ritardare alquanto la pubblicazione del Bollettino, era il proposito di rendere conto nel medesimo del Banchetto sociale il quale avrebbe dovuto aver luogo sabato 12 luglio nel Grande albergo Excelsior del Lido. Invece, poichè a tutto giovedì 10 erano giunte solamente 7 adesioni, l'Ufficio di Presidenza, radunatosi d'urgenza, deliberò che il banchetto non avrebbe avuto più luogo e provvide a darne sollecito avviso agli aderenti, ai giornali cittadini ed alle Associazioni consorelle dell'Italia e dell'estero alcune delle quali avevano già incaricato taluno dei loro soci di rappresentarle. Fortuna che, col mezzo del telegrafo, siamo giunti ad avvisar questi signori invitati prima che dai rispettivi luoghi di residenza si mettessero in viaggio per Venezia.

L'insuccesso completo di questo Banchetto, che era stato organizzato in forma straordinariamente signorile, non ci meraviglia e non ci addolbra. Anzi, se non fosse perchè, a motivo della ristrettezza del tempo non

ci fu possibile di sostituirlo con un altro e quindi è mancato per la prima volta da che esiste l'Associazione il tradizionale convegno conviviale estivo (se anche non è mancato nell'anno giacchè in quest'anno 1913 si era già avuto il banchetto invernale al Giorgione), ce ne compiaceremmo vivamente giacchè è riuscito la prova più luminosa che per l'indole del nostro sodalizio, per la classe a cui appartiene la maggior parte dei nostri soci, e soprattutto per l'omaggio inconsciamente dovuto ai ricordi e alle tradizioni dell'epoca in cui essi erano studenti, i banchetti devono essere alla buona, non troppo cari, e senza esigenze di abiti nè soggezioni di ambiente.

Fu questo insuccesso una buona lezione in un senso, come la era stata, in un altro senso, il banchetto quasi mancato a prezzi popolari nello scorso carnevale.

Ne approfitteremo per il futuro.

ULTIME

(Cronaca della Scuola - Personalità - Bibliografia)

Il Consiglio Direttivo della Scuola, accogliendo le proposte dei professori Lanzoni, Rigobon e Truffi, ha deliberato di bandire il prossimo concorso della borsa Mariotti (L. 5000) per la Rumania e paesi contermini (a tutto 31 dicembre p. v.) e di istituire una borsa di viaggio di L. 2500 per la piazza di Amburgo allo scopo di favorire nei giovani l'acquisto della coltura e della pratica che permettano loro di aspirare con migliore successo alla futura borsa Mariotti (1).

(1) La borsa, con destinazione alla Rumania, è valida per un anno restando in facoltà del Consiglio direttivo di rinnovarla. Ad essa possono concorrere i licenziati dalla Sezione di commercio

* * *

Amistani — ha assistito in questo mese di luglio, per conto della Camera di commercio di Treviso, alla Conferenza oraria di Padova.

Arimattei — ha lasciato di nuovo, per motivi di salute, il suo impiego presso il Credito italiano a Cagliari.

Baldassari — venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

Benedetti D. — venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

Bernardi G. G. — ha presieduto la commissione giudicatrice degli esami di musica all'Associazione degli Impiegati Civili di Venezia.

Braida E. — venne promosso Vice-controllore dell'Economato generale presso il Ministero di A. I. C. a Roma.

Caobelli — in occasione della visita del ministro Nitti alla Cassa di risparmio di Venezia, di cui egli è il ragioniere capo, ebbe modo di spiegargli succintamente ma chiaramente tutti i progressi recentemente compiuti da quell'importante Istituto.

Capparozzo — venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

Caro — venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

della Scuola purchè abbiano la licenza di non meno di uno e da non più di quattro anni.

L'assegno, che serve per soggiorno di un anno ad Amburgo, non è rinnovabile e ad esso possono concorrere coloro che abbiano da non più di un anno la licenza della Sezione di commercio della Scuola, purchè dimostrino una sufficiente conoscenza della lingua tedesca.

Tanto la borsa che l'assegno saranno pagabili in quattro rate trimestrali e ai rispettivi titolari verranno rimborsate le spese di trasporto fino al luogo di destinazione.

Il giudizio e la scelta spetteranno al Consiglio direttivo udito il Corpo accademico.

Chiap — ha assistito in questo mese di luglio, per conto della Camera di comm. di Vicenza, alla Conferenza oraria di Padova.

Civello — venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

Corti — venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

D'Arbela — ha mandato in omaggio all'Associazione una bella fotografia delle Ripon-falls nel punto in cui il Nilo esce dal lago Vittoria nel cuore dell'Africa centrale.

De Cristoforo — passato ad abitare a Venezia in Lista di Spagna 127, si è recato per le vacanze autunnali a Spinazzola in provincia di Bari.

De Gobbis — venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

Dosi — venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

Fabris — che ebbe a coadiuvare l'on. Carcano testè defunto quando era Ministro delle Finanze, ha pubblicato di lui sopra il *Piccolo Giornale d'Italia* alcuni aneddoti interessanti.

Gentilli — è riuscito a costituire a Tangeri una Società in accomandita per l'incremento delle esportazioni italiane nel Marocco.

Gobbato — trovasi da un anno e mezzo a Belluno presso l'impresa ing. Luigi Conti-Vecchi, costruttrice della ferrovia Belluno-Cadore.

Gorio — prima di riassumere l'ufficio di R. Console italiano a Bombay è venuto espressamente a Venezia, alla sede del R. Museo commerciale, per mettersi a contatto diretto cogli esportatori italiani nell'India.

Greggio — non più in viale Venezia 2, a Milano.

Leardini è morto. Ecco una notizia che verrà conosciuta con vivo, profondo dolore da quanti, e sono moltissimi, che hanno saputo apprezzare le altissime

qualità di mente e di cuore di questo valente studioso che faceva veramente onore alla Scuola da cui era uscito ed all'Associazione che era superba di annoverarlo fra i suoi soci più fedeli ed affezionati.

Riserbandoci di farne una più ampia commemorazione in occasione dell'assemblea generale dei Soci, ci basterà ora di ricordare, che licenziatosi in Ragioneria nel 1894 e conseguito il diploma professionale nel 1895, egli venne nominato prima professore di Ragioneria e Banco modello alla Scuola cantonale di commercio di Bellinzona, e poi Direttore. Lasciò poi quell'ufficio eminente per assumere quello di Direttore della R. Scuola media di commercio di Bologna. Fra le sue pubblicazioni emerge quel « Trattato di Calcolo mercantile e bancario » che era salito nel 1910 all'onore di una seconda edizione.

Levi M. — ha pubblicato sull'« *Adriatico* » di Venezia una bellissima recensione intorno al libro recentissimo di Battistella sul Reddito.

Maniago — ha ripreso il suo ufficio di Segretario presso il R. Museo commerciale di Venezia.

Mariani — ha ricevuto dal Ministro di agricoltura il lusinghiero incarico di raccogliere nel Giappone alcune notizie su quell'industria ceramica acquistando e spedendo a Roma quei modelli e quei disegni che reputasse più adatti all'indole d'una Scuola italiana di ceramica. Ha compilato tre studi interessanti sopra « La stanza di compensazione di Tokio », « L'esportazione dei tessuti di seta al Giappone » e « L'industria serica della Corea ». Quest'ultimo verrà pubblicato molto probabilmente dal R. Museo commerciale di Venezia. Il suo indirizzo è ora P. O. box 225 Yokohama (via Siberia).

• *Masetti* — venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

Matter — non è impiegato ma collaboratore della rinomata ditta del padre Federico Matter a Mestre.

Mazzola — venne proclamato idoneo all'Ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

Menzio — venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

Molina — venne nominato commissario regio per gli esami del 1913 presso la Scuola tecnica di Mestre. Venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

Osimo — non più in via Giulini 1 a Milano.

Pancino — ha assistito, per conto della Camera di commercio di Treviso, in questo mese di luglio, alla conferenza oraria di Padova.

Pugliesi — fu in Ispagna parecchio tempo per trattative molto delicate ed importanti di natura commerciale per conto del Governo italiano.

Renz — ha sposato a Grave (Basilea) il 16 luglio la signorina Wilhelmina Frappon.

Saporetti — venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

Secretant G.* — ha dettato l'epigrafe con cui la Scuola d'arte applicata alle industrie in Venezia ricorda in apposita cornice alcuni disegni ivi eseguiti da Pietro Verri, l'eroico e rimpianto capitano dei Garibaldini del mare a Tripoli. Inoltre ha iniziato con un magnifico discorso (che venne poi pubblicato) la inaugurazione, a Treviso, delle opere del pittore Luigi Serena.

Zesi — venne eletto consigliere del collegio dei Ragionieri di Venezia.

Zigoli — venne proclamato idoneo all'ufficio di Preside degli Istituti tecnici.

* * *

Battistella prof. Carlo. — Il reddito in economia, in finanza e nel diritto finanziario — (Rovigo, tipografia Sociale, 1913) — L. 3.50.

Castelnuovo E. — A Venezia, un secolo fa — Discorso letto nell'adunanza solenne del 25 maggio 1913

del R. Istituto Veneto, in palazzo Ducale, (Venezia, Ferrari, 1913).

Fredas Pietro Enrico — La letteratura neo-ellenica e la questione linguistica in Grecia — Lettura accademica tenuta all'Ateneo Veneto — (Venezia, Livio, 1913).

Orlandini G. — Origine del teatro Malibran. La casa dei Polo e la corte del Milione — pubblicato in occasione delle nozze Alverà-Trevisanato (Venezia, 1913).

Tarli dott. A. — L'assegno bancario chiuso nella convenzione preliminare dell'Aja e la legge tedesca sullo chèque — (Estratto dalla *Rivista italiana di Ragioneria*, N. 6, 1913), (Roma, Bolognesi, 1913).

Zanninoni dott. E. — Guida industriale della provincia di Avellino, (Avellino, tipografia Ferrara, 1913).

SOCI NUOVI

dal 1 marzo al 30 giugno 1913

I nomi in maiuscolo sono di Soci perpetui; quelli con asterisco di professori o assistenti o impiegati della Scuola o di membri del Consiglio direttivo della medesima.

788. *AGNELLI* dr. Mario di Piacenza — Licenziato dalla Scuola — Piacenza, corso Vittorio Emanuele 93.
789. *Aimi* rag. Giuseppe di Mantova — Licenziato dalla Scuola — Mantova, via Accademia 2.
790. *Antonioli* rag. Italo di Forlì — Licenziato dalla Scuola — Montemiletto-Stazione (Avellino Rocchetta).
791. *Antonioli* dr. rag. Guido di Forlì — Montemiletto (Avellino-Rocchetta).
792. *Barella* rag. Giulio di Rovigo — Licenziato dalla Scuola e pubblicista — giornale il *Secolo* — Milano.

793. *Behar* Jakir di Costantinopoli — Licenziato dalla Scuola — Costantinopoli, Stamboul Barnathon Han 44.
794. *Bezzi* Pietro di Massa Marittima — Licenziato dalla Scuola — Massa Marittima.
795. *Bricchi* Corrado di Firenze — Licenziato dalla Scuola — Firenze, Borgo Albizi 11.
796. *Calzavara* rag. Aristide di Mirano (Venezia) — Licenziato dalla Scuola — Mirano.
797. *Caruso* Michele di Corigliano Calabro — Licenziato dalla Scuola — Corigliano Calabro.
798. *Castellani* rag. Germano di Verona — Licenziato dalla Scuola — Verona, via Pigna 6.
799. *Ceccherelli* prof. dr. Alberto di Firenze — professore aggiunto alla Scuola tecnica A. Saffi — Firenze.
800. *Chellini* Ernesto di Sesto fiorentino — Licenziato dalla Scuola — Sesto fiorentino, via Vitt. Emanuele 172.
801. *Cigolotti* Enrico di Moggio Udinese — Licenziato dalla Scuola — Moggio Udinese.
802. *Coeta* Luigi di Bergamo — Licenziato dalla Scuola — Milano, via Cadino 34.
803. *Corno* rag. Pietro di Voghera — Licenziato dalla Scuola — Voghera.
804. *Cravero* Carlo di Torino — Licenziato dalla Scuola — Torino, via Roma 28.
805. *De Betta* nob. Edoardo di Verona — Licenziato dalla Scuola — Verona, via Fratta 3.
806. *Dessoli* rag. dr. Domenico — Licenziato dalla Scuola — Torino, via Po 8.
807. *Donnini* Vincenzo di Firenze — Licenziato dalla Scuola — Firenze, via Circondario 6.
808. *Facchinetti* rag. Giacomo di Ferrara — Licenziato dalla Scuola — Ferrara, via Alberto Pollio 7.
809. *Ferrari* Fila di Modena — Licenziata dalla Scuola — Modena, via Giardini 1.
810. *Giacomini* rag. Egidio di Livorno — Licenziato dalla Scuola — Venezia, Banca d'Italia.

811. *Gobbi* rag. Armando di Piacenza — Licenziato dalla Scuola — Piacenza, via S. Giuliano 16.
812. Sac. *Griffanti* don Angelo di Castano I° (Milano) — Licenziato dalla Scuola — Saronno, collegio Arcivescovile.
813. *Grimaldi* dr. Clelio di Savigliano — Licenziato dalla Scuola — Vercelli, piazza Amedeo IX, 2.
814. *Imbò* Ugo di Lecce — Licenziato dalla Scuola — Lecce, via Principi di Savoia, 28.
815. *Jannella* rag. Giuseppe di Paupisi (Benevento) — Licenziato dalla Scuola e ragioniere-segretario dell'Istituto Ravà — Venezia, Istituto Ravà.
816. *La Barbera* dr. prof. rag. Rosario di Trapani — Insegnante di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di Caltanisetta, via Federico, 6.
817. *Lalomia* rag. Luigi — Licenziato dalla Scuola — Canicatti (Girgenti), via C. Colombo, 6.
818. *Lanzone* Giov. Battista di Voghera — Licenziato dalla Scuola — Voghera per Valle (Pavia).
819. *Lanzoni* Antonio di Modena — Licenziato dalla Scuola — Venezia, S. Fantin, 1983.
820. *Magatti* rag. Enrico di Mazzebra — Licenziato dalla Scuola — Lenno (Lago di Como).
821. *Maglietta* dr. Aldo di Modena — Agente dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni — Modena, corso Umberto I°, 17.
822. *Masini** d.r Tommaso da Pontevecchio — Assistente di Merceologia a ca' Foscarini — Cremona, via Tribunali 4, presso l'avv. Andrea Boschi.
823. *Murolo* rag. Tommaso — Licenziato dalla Scuola — Venezia, S. Marco, 1138 Casteldisangro (Aquila).
824. *Pappacena* Carmine di Taranto — Licenziato dalla Scuola — Taranto, via Cavour palazzo Peluso.
825. *Peloso* Guido di Mestrino (Padova) — Licenziato dalla Scuola — Mestrino.
826. *Pesaro* rag. Carlo di Ferrara — Licenziato dalla Scuola — Ferrara, via Contrari, 41.

827. *Picchetti* rag. Emma di Napoli — Licenziata dalla Scuola — Milano, piazza Virgilio, 3.
828. *Pivato* Marcello di Venezia — Licenziato dalla Scuola — Venezia, S. Trovaso, 1113.
829. *Ragghianti* rag. Ida di Lucca — Licenziata dalla Scuola — Lucca, piazza dei Servi, 3.
830. *Roman* dr. Enrico di Buenos Aires — Licenziato dalla Scuola — Torino, via S. Anselmo, 1.
831. *Rossi* rag. Carlo di Spezia — Licenziato dalla Scuola e ragioniere presso la ditta Armando Vianello di Venezia (Dorsoduro, 697 A) — Verona, corso Vittorio Emanuele, 9.
832. *Rossi* rag. Elvira di Longare (Treviso) — Licenziata dalla Scuola — Longare.
833. *Rupil* rag. Giuseppe di S. Giorgio di Nogaro — Segretario dei Telegrafi — Venezia, ufficio telegrafico centrale.
834. *Santarlasci* rag. Italo di Lucca — Licenziato dalla Scuola — Lucca, via dei Fossi, 53.
835. *Serafini* dr. Aldo di Città di Castello (Perugia) — Licenziato dalla Scuola — Città di Castello.
836. *Stoppazzola* Camillo di Valdagno di Vicenza — Licenziato dalla Scuola — Valdagno di Vicenza.
837. *Valtorta* Giovanni di Venezia — Licenziato dalla Scuola — Venezia, S. Polo, 2049.
838. *VICINI* rag. Gaetano di Onno (Como) — Licenziato dalla Scuola — Onno (Como).
839. *Volpi* rag. Tommaso di Recanati — Licenziato dalla Scuola — Recanati, corso Persiani, 3.

Inoltre 6 soci ordinari si sono fatti perpetui e cioè i professori *Armani*, *Fornari*, *Fradeletto*, *Longobardi*, *Rigobon* e *Truffi*; per cui risultano in totale 705 soci ordinari e 134 soci perpetui.

ELENCO DEI SOCI SECONDO LA LORO RESIDENZA

NEL REGNO

- Alessandria** — Garavelli — Scorzoni.
- Ancona** — Battigalli — Bocci — Bucci Casari — Ciochetti — Pagnoni — Palmerini — Poidomani A. — Veronese.
- Aquila** — Masi.
- Ardenza** (*Livorno*) — Barsanti E.
- Arezzo** — Berardi.
- Ascoli Piceno** — Rupiani — Tarli — Venturi.
- Avellino** — D'Alvise D. — Zanninoni.
- Bagni di Montecatini** (*Lucca*) — Giuliani.
- Bari** — Bertolini — Dosi — Lorusso — Silva — Sisto — Surgo — Toso.
- Bassano Veneto** (*Vicenza*) — Giacomuzzi.
- Belluno** — Bizio — De Poloni — Gobbato — Ravà.
- Benevento** — Ereolino.
- Bergamo** — Bombardieri — Cruciani — Marchettini.
- Bologna** — Amadesi — Baldassari — Bortolotti — Busetto — Catalano — Fanti — Gatti — Girardini — Guidetti — Martello — Moscati — Orsoni G. — Raisini — Rodella — Salmon — Zecchin.
- Brà** (*Cuneo*) — Annibale.
- Brescia** — Bazzocchi — Bresciani — Poli — Spongia.
- Cagliari** — Arimaltei — Canepa — Castiglia — Dessi — Montaldo — Vernier C.
- Caltagirone** (*Catania*) — Sirchia.
- Caltanissetta** — Lobarbera.
- Camerino** (*Macerata*) — Briamo.

Canicatti (*Girgenti*) — Lolomia — Parone L. A.
Carrara — Baccani — Casotto — Faggioni.
Casalmonferrato (*Alessandria*) — Favero — Lanfranchi —
Lucca.
Casazza di Mologno (*Bergamo*) — Colpi.
Caserta — Capparozzo — Poidomani P.
Casteldisangro (*Aquila*) — Murolo.
Castelfranco Veneto (*Treviso*) — Marini D.
Caiana — Inclimona.
Catignano (*Teramo*) — D' Ettore.
Castellanza (*Milano*) — Sugana.
Castellamare del golfo (*Trapani*) — Coppola — Vasile.
Castiglione delle Stiviere (*Mantova*) — Cajola.
Catanzaro — Fuortes.
Cento (*Ferrara*) — Padoa.
Cesena (*Forlì*) — Biondi — Mischi.
Cessalto (*Venezia*) — Sperotto.
Chiari (*Brescia*) — Calini.
Chioggia (*Venezia*) — Moratti.
Cinto Euganeo (*Padova*) — Rota.
Città di Castello (*Perugia*) — Gualtierotti — Serafini.
Conegliano (*Treviso*) — Fabris L.
Col S. Martino (*Treviso*) — Paccanoni F.
Comacchio (*Ferrara*) — Bellini A.
Como — Giussani — Meroni — Regis.
Concesio (*Brescia*) — Foresti.
Conegliano (*Treviso*) — Aliprandi — Brocchi — Dall' Ar-
mi — Fabris L. — Saletnich.
Corato (*Bari*) — Pantaleo.
Corigliano Calabro (*Cosenza*) — Caruso.
Cortemaggiore Piacentino — Zavaroni.
Cremona — Bolleto — Drasmid — Gnocchi.
Cuneo — Cantone — Zurma.
Dalmine (*Bergamo*) — Prearo.
Desenzano (*Brescia*) — Polidoro.
Empoli (*Firenze*) — Salvadori G.
Este (*Padova*) — Brocadello — Morassutti — Mozzi.

Faenza (*Ravenna*) — Ancarani.
Fano (*Pesaro*) — Francolini.
Feltre (*Belluno*) — Bizzarini — Levi M. — Orsetti.
Ferrara — Ascarelli — Calzolari — Facchinetti — Ferrari
U. — Negri R. — Pareschi E. — Pareschi G. —
Pesaro C. — Pietrobon — Tognini — Vivarelli — Za-
morani — Zetto.
Firenze — Alberti — Baldi G. — Bechi — Bicchi — Bi-
nazzi — Brucini — Bussei — Ceccherelli — Del Buono
— De Gobbis — Donnini — Magno — Mercati — Orefici
— Ravazzini — Sostero.
Foggia — Cao Pes — Carella.
Foligno (*Perugia*) — Gaudenzi.
Follina (*Treviso*) — Paoletti G. G.
Forlì — De Luigi — Giulianini — Montacuti.
Francavilla Fontana (*Lecce*) — Carriere
Frosinone (*Roma*) — Buscaino — Contesso — Pantanelli.
Genova — Del Negro — Guarneri — Oliva — Soldà —
Tommaselli — Varagnolo — Zappa.
Girgenti — Mazzola.
Grotte (*Girgenti*) — Seminerio.
Imola (*Bologna*) — Zambianchi.
Intra (*Novara*) — Brevedan.
Jesi (*Ancona*) — Boveri — Turrini.
Lecce — Imbò — Isola — Madaro — Mannarini.
Lecco (*Como*) — Baldacci — Menegozzi.
Legnago (*Verona*) — Ferrari B.
Lenno (*Como*) — Magatti.
Lendinara (*Rovigo*) — Marchiori.
Livorno — Aghib — Barsanti — Capanna — Caro —
Dalmanozzi — Soresina.
Lodi (*Milano*) — Poggio.
Longare (*Vicenza*) — Rossi E.
Lucca — Catelani — Raggianti — Santarlesci.
Luino (*Como*) — Manfredi.

Maggianico (*Como*) — Righelli.
Mantova — Aimi — Benedetti D. — Brunetti B. — Finzi G. — Maldotti — Pastorelli B. — Ravenna E. — Scalori.
Martellago (*Mestre*) — Combi.
Massa Marittima (*Grosseto*) — Bezzi P. — Di San Lazzaro V.
Matera (*Potenza*) — Casalini.
Modica (*Siracusa*) — Civello.
Modena — Luppi — Sassanelli — Sola.
Melfi (*Potenza*) — Bivini.
Messina — Falzea — Lanza — Rangozzi — Savio.
Mestre (*Venezia*) — Camozzo — Matter — Olivotto.
Mestrino (*Padova*) — Peloso.
Milano — Angeli — Ascoli — Barera — Baseggio — Baz-
zani — Bedolini — Bellini G. — Beretta — Bezzi A.
— Binda — Brocca — Bucci A. — Castelfranchi —
Coeta — Colle — Cugusi — Da Sacco — Del Chiaro
— Della Bruna — Della Torre L. — Del Vantesimo
— Donati C. — Donati L. — Faldarini — Fanna —
Ferroni — Finzi U. — Fiorese — Fonio — Foresto —
Fussi — Ghisio — Gianni — Greggio — Jenna —
Lovato — Maltecca — Marzani — Mascarini — Masetti
— Mazzolini — Mazzuchelli — Melloni — Millin — Mu-
su-Boy — Norsa — Odorico — Orlandi — Orsoni C.
— Orsoni U. — Osimo — Pellizzari G. — Picchetti —
— Polano — Ponis — Renganeschi — Rimoldi — Russo
— Sarti — Scardin — Scialabba — Sitta — Taglia-
cozzo G. — Tagliacozzo U. — Tosetti — Valentinis —
Zancani — Zanelli — Zappamiglio — Zoppei.
Mirano (*Venezia*) — Calzavara A.
Mistretta (*Messina*) — Lo Turco.
Modena — Ferrari — Filar — Lanzoni A. — Maglietta.
Moggio Udinese — Cigolotti.
Molfetta (*Bari*) — Panunzio Riccio.
Mondovi (*Cuneo*) — Virgili.
Montefiore dell' Aso (*Ascoli Piceno*) — Egidi.
Monteponi (*Cagliari*) — Fornara.
Montevarchi (*Arezzo*) — Berruti.

Montemiletto Stazione (*Avellino*) — Antonioli G. — Anto-
nioli I.
Monza (*Milano*) — Ciurli.
Mortegliano (*Udine*) — Di Varmo.
Napoli — Bottacchi — Bramante — Carini — D'Amjco
— D'Angelo — Giuffrè — Maschietto — Pivetta —
Stella — Tripputi.
Nereto (*Teramo*) — De Bernardinis.
Novara — Finzi C. — Richter.
Noventa di Piave (*Venezia*) — Nardini.
Offida (*Ascoli Piceno*) — Fazi — Sergiacomi A.
Onno (*Como*) — Vicini.
Orgiano (*Vicenza*) — Gastaldello.
Oria (*Lecce*) — Salerno Mele.
Ortona — Albanese C.
Padova — Barbaran — Brugi — Dal Bianco — D'Alvise
P. — Da Molin — Ferraris — Manzini — Martini
Menegazzi — Monico — Moschini — Negri A. —
Puppini — Tian.
Palazzone (*Siena*) — Mori G.
Palermo — Brucato — Dabbene — Mantero — Ravenna
E. — Savona.
Parma — Lattes — Petrella — Ricci M. — Sonaglia.
Paupisi (*Benevento*) — Jannella.
Pavia — Brunetti B. — Fiori L. — Panza.
Peraga (*Padova*) — Bettanini G.
Perugia — Mori G. — Passarella.
Pesaro — Lupi — Luppino A. — Mariotti — Montani —
Tombesi.
Piacenza — Agnelli — Ferrari A. — Ferrari G. — Gobbi
Toscani T.
Piovene di Vicenza — Pocaterra.
Pistoia (*Firenze*) — Giagnoni.
Pisa — Bampo — Corsi — Di Nola — Monti — Ruschi.
Ponte Chiasso (*Como*) — Menzio.

Portogruaro (*Venezia*) — Bergamo L.
Porto Empedocle (*Girgenti*) — Cappadona.
Potenza — Dainotto — Giocoli — Indrio — Solinas.
Pontelagoscuro (*Ferrara*) — Piazzola.
Pontebba (*Chiasso*) — Peccol.
Pontedera (*Pisa*) — Riccardi.
Pontevivo (*Brescia*) — Masini.
Porto Maurizio — Primon.
Prato in Toscana (*Firenze*) — Crocini.
Precotto (*Udine*) — Rieppi C.
Primolano (*Vicenza*) — Calzoni.

Ravenna — Armuzzi — Piazza V.
Recanati (*Macerata*) — Carancini — Castiglioni — Volpi.
Reggio Emilia — Albonico C. G.
Reggio Calabria — Albonico B.
Rimini (*Forlì*) — Ceccarelli — Magnani.
Rocchette (*Vicenza*) — Bon A.
Roma — Albanese — Alfieri — Antonelli — Belardinelli
— Belleli — Bernardi L. — Bettanini A. — Bodio
— Bruno — Camicia — Carancini — Celotta — Cet-
toli — Chinaglia — Danieli — Deciani — Dragoni
— Ena — Ferroni — Fiori A. — Franzoni — Frie-
dländer — Ghidiglia — Grilli — Guzzeloni — Leo-
nardi — Levi Della Vida — Magnalbò — Mangosi
— Marangoni — Martini-Bertolini — Marullo — Meroni
— Mondolfo — Nobili-Massuero — Paccanoni G. —
Pedoja — Pellegrini — Pelosi — Polacco — Poncini
— Pugliesi — Raule — Ripari — Rizzi — Rondinelli
— Stringher — Salvetti — Sardegna — Sergiacomi R.
— Serpieri — Serra — Torti — Tozzi — Ugolini C. —
Zanotti — Zerilli — Zuliani.

Rovigo — Barella — Ferrari P. — Gera — Mussafia —
Savelli.

Salerno — Bergamini — Parone U.
Salò (*Brescia*) — Bianchi.
San Daniele del Friuli (*Udine*) — Paoletti G.

San Quirino (*Pordenone*) — Jus.
Sant' Andrea di Compit (*Lucca*) — Campetti.
Santa Lucia di Piave (*Treviso*) — Corner C.
Saronno (*Milano*) — Griffanti.
Savona (*Genova*) — Zanutta.
Scicli (*Siracusa*) — Maltese.
Senigallia (*Ancona*) — Bolognesi — Chiostergi.
Sernaglia (*Treviso*) — Pilonetto.
Serrasanquirico (*Ancona*) — Francolini.
Sesto Fiorentino — Chellini.
Sestri Levante (*Genova*) — Regis.
Sestri Ponente (*Genova*) — Bermani.
Siena — Merlo.
Siracusa — Libertini.
Sondrio — Piazza T.
Spinazzola (*Bari*) — De Cristoforo.
Spoleto (*Perugia*) — Centanni.
Suzzara (*Mantova*) — Dall' Oglio — Montecchi.

Taranto (*Lecce*) — Cusatelli — Mancini — Marturano —
Pappacena — Tanzarella — Venier I.
Teramo — Montecchi — Monteverde
Terni (*Perugia*) — Carrai — Mangiucca.
Torino — Arcudi G. — Broglia — Carminati — Cravero
— Cuccudaro — Data — De Bello — Dessoli —
Fabris P. L. — Gitti — Guidini — Loschi — Roggeri
— Roman — Spinelli — Vianello V.
Torre dei Picenardi (*Cremona*) — Sommi.
Tortona (*Alessandria*) — Carbone E. V.
Trani (*Bari*) — Conte.
Trapani — Agueci — Gatto — Luppino M. — Macciotta
Treviso — Amistani — Barea Toscan — Benesch — Cal-
zavara C. — Capuzzo — Carniello — Filippetti —
Metelka — Nardari — Pittoni — Strina — Toscani
G. — Vettori — Vianello T.

Udine — Brinis — Carletti — Rossi G.
Uggiano la Chiesa (*Lecce*) — Lanzilao.

Valdagno (*Vicenza*) — Stopazzola.
Varago di Maserada (*Treviso*) — Moretto.
Varmo (*Udine*) — Di Gasparo.
Velletri (*Roma*) — Spaziani.
Venezia — Agazzi — Agostini — Alonefti — Arbib —
Arduini — Armanni — Baccalin — Baccara — Baldin
— Barbon — Bassano — Battaglia — Becher — Belli
— Bensa — Benvegnù — Bergamo E. — Bernardi G. —
Berti — Besta — Billeter — Bombardella B. — Bom-
bardella G. B. — Bon F. — Braida — Brugnolo — Bru-
schetti — Burgarella — Caobelli — Carbone E. —
Carriere — Casale — Castelnuovo — Cattaruzzi — Ca-
vallini — Cavazzana — Cegani — Chitarin — Cigo-
gna — Cipollato A. — Cipollato A. — Cipollato M.
— Clerle — Coen G. — Coen B. G. — Coen-Rocca —
Cogo — Contento — Corinaldi — Corner G. — Cosu-
lich — Dall'Asta — Dalla Torre — Dalla Zorza —
D'Alvise S. — De Facci — De Rossi — Diena —
Di Varmo — Errera — Falcomer — Fano — Fenili
— Fornari — Foscarì — Fradeletto — Gaggio —
Galanti — Gambier — Giacomello — Giacomini E.
Giacomini G. — Gimpel — Giovannini — Giudica —
Grimani — Griz — Grünwald — Jesurum — Kratter
— Lacaita — Lanzoni P. — Lavagnolo A. — Lava-
gnolo P. — Lebreton — Liotard — Longobardi — Lo-
catelli — Luxardo — Luzzatti — Macerata — Magaton
— Maniago — Manzato — Marini A. — Massaro —
Mazzarino — Mazzaro — Menegus — Miani B. — Miani
G. — Milano — Minotto — Molina — Oddi — Orefice
— Orsi — Orsoni E. — Pancino — Pandolfi — Papa-
dopoli — Pardo — Pascolato — Pelà — Perinello —
Perini — Piazza G. — Pittau — Pitteri D. — Pitteri
F. — Piucco — Pivato — Pizzo — Pizzolotto — Po-
liteo — Principe — Quintavalle U. — Richetti — Ric-
coboni — Rietti — Rigobon G. — Rigobon P. — Ro-
selli — Rossi G. — Rupil — Sacerdoti G. — Sacer-
doti R. — Samaia — Scarpa — Scarpellon — Sicher —
Sécretan Gilb. — Sécretant Gio. — Suppiej B. — Sup-

piej G. — Tamburini — Terasaki — Tessari — Thomas
— Tommasini — Valtorta — Trevisanato — Truffi —
Ugolini U. — Vaerini — Vasilicò — Vedovati — Vian
— Viglicca — Viola — Vittorelli — Zamboni — Za-
ramella — Zezi.

Verona — Badia — Benedicti — Dal Brun — Castellani —
Cerutti — De Betta E. — De Betta O. — De Valles
— Di San Lazzaro G. — — Moschetti — Rossi C. —
Segafredo — Vignola.

Vercelli (*Novara*) — Baldi A. — Grimaldi.

Villa Bartolomea (*Verona*) — Passuello.

Vicenza — Baiocchi — Bevilacqua — Chiap — Garbin
— Serini — Valmarana.

Vittorio (*Treviso*) — Benedetti B.

Voghera (*Pavia* — Corno — Lanzoni (*Valle di Voghera*).

ALL' ESTERO

Alessandria d'Egitto — Mollik — Viterbo.

Antivari (*Montenegro*) — Zängherle.

Avana (*Cuba*) — Mondello.

Baden (*Svizzera*) — Brovelli.

Basel (*Svizzera*) — Renz.

Bellinzona (*Svizzera*) — Uberti — Bona.

Bengasi (*Libia*) — Providenti.

Bombay (*India*) — Gorio.

Beyrut (*Siria*) — De Luciano.

Bruxelles (*Belgio*) — Paleani.

Buenos-Ayres (*Argentina*) — Beltrame.

Cairo (*Egitto*) — Cito — De Martino.

Canea (*Candia*) — Delfino.

Calcutta (*Indie*) — Gmeiner.

Cettigne (*Montenegro*) — Gazivoda.

Costantinopoli (*Turchia*) — Behar-Coheu — Ghedoian —

Melia — Rapisarda — Rossi I.

Curytiba (*Paraná-Brasile*) — Zanchetta.

Dar es Salaam — (*Africa orientale tedesca*) — Lucchese.
Düsseldorf (*Germania*) — D' Este.

Fiume (*Ungheria*) — Zanatta.

Francoforte sul Meno (*Germania*) — Testa.

Gaiman (*Patagonia-Argentina*) — Paoli.

Gumbo (*Somalia Italiana*) — Baldovino.

Hong-Kong — Weigelsberg.

Lima (*Perù*) — Pedrazzini.

Lipsia (*Germania*) — Baglioni.

Londra (*Inghilterra*) — Mahdgiubian — Marzolla — Ricci
Armani L.

Liverpool (*Inghilterra*) — Bozoli.

Lucerna (*Svizzera*) — Calimani.

Massaua (*Eritrea*) — Cocci.

Mendoza (*Argentina*) — Lunati.

Mexico — Aliotti — Pilla.

Mombasa (*Africa orientale inglese*) — D' Arbela.

München (*Baviera*) — Andretta — Sandicchi.

Nancy (*Francia*) — Ciapelli.

New-York (*Stati Uniti*) — Buti — Perera — Petrocelli —
Salvadori R.

Nizza (*Francia*) — Moro.

Parigi (*Francia*) — Almagià — Zaina.

Praga (*Austria*) — Moccia.

Rosario di S. Fè (*Argentina*) — Cantoni.

Rostoff (*Russia*) — Quintavalle A.

Syra (*Grecia*) — Papacostas.

S. Paolo (*Brasile*) — Camurri — Capnist — Schizzi.

Spalato di Dalmazia (*Austria*) — Morpurgo.

Sofia (*Bulgaria*) — Sabbeff.

Tangeri (*Marocco*) — Gentili.

Trento — Pedrotti.

Trieste — Nathan Rogers — Piloni.

Tripoli (*Libia*) — Escobar — Martinuzzi — Mioli.

Trebisonda (*Turchia d' Asia*) — Kambeghian.

Tunisi — Arcudi F.

Tokio (*Giappone*) — Pastorelli T.

Unterloisch (*Krain-(Austria-Ungheria)*) — Chiarelli.

Volo (*Grecia*) — Vojandgis.

Washington (*Stati Uniti*) — Ceccato.

Winterthur (*Svizzera*) — Boller.

Yokohama (*Giappone*) — Cavazzani (de) — Mariani.

Zurigo (*Svizzera*) — Ghirardelli — Mastrangelo.

INDICE

Atti del Consiglio Direttivo	Pag. 3
Cronaca della Scuola e varie	" 15
Antichi studenti d' ignota dimora	" 20
Personalìa	" 21
Nozze	" 40
Nascite	" 40
Necrologie	" 40
Biblioteca dell' Associazione	" 41
Servizio di collocamento dei Soci	" 46
Ribassi ai Soci	" 46
Sono in vendita	" 47
Concorso a 3 premi da L. 500	" 48
The Administration of English Ports with special refer- ence to that of London	" 49
Fondo di soccorso agli studenti bisognosi	" 57
In memoria di Prospero Ascoli	" 58
Per un ricordo al prof. T. Martini	" 58
Soci Perpetui	" 59
Il ministro Nitti a ca' Foscari	" 59
Esami di Laurea	" 61
Mondello deputato	" 64
Banchetto sociale	" 65
Ultime (Cronaca della Scuola - Personalìa - Bibliografia)	" 66
Soci nuovi dal 1 marzo al 30 giugno 1913	" 71
Elenco dei soci secondo la loro residenza	" 75

PROF. PRIMO LANZONI
Direttore responsabile

Società Veneziana di Navigazione a Vapore

con sede in Venezia

— Capitale L. 4.000.000 - Versato —

Linea Postale e Commerciale mensile

VENEZIA - CALCUTTA

Servizio cumulativo colle Ferrovie dello Stato

Partenze da Venezia ogni mese il giorno 20, da Ancona il 21, da Bari e Brindisi il 22, da Catania il 24 (salvo variazioni), direttamente per Port Said, Suez, Massaua, Aden, Bombay, Colombo e Calcutta, eventualmente anche Karachi e Madras, caricando con trasbordo per i porti del Mar Rosso, Africa Orientale, Indie, Golfo Persico, Australia ed Estremo Oriente.

La Società trasporta gratuitamente i viaggiatori di produttori italiani importanti ed i loro campionari; trasporta pure gratuitamente partite di prova; fornisce informazioni gratuite a mezzo del proprio Delegato commerciale residente a Calcutta.

Elenco della Flotta sociale

PIROSCAFI	Portata peso morto tonn.
ALBERTO TREVES	6000
MANIN	4000
BARBARIGO	6950
ORSEOLO	6532
CABOTO	6532
DANDOLO	7454
VENIERO	8160
VENETO	160